Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
29 luglio 2022 / n° 29 - Settimanale d'informazione regionale

L'ultima donazione

Per rilanciare il trapianto degli organi in Friuli parte una campagna rivolta per la prima volta agli anziani

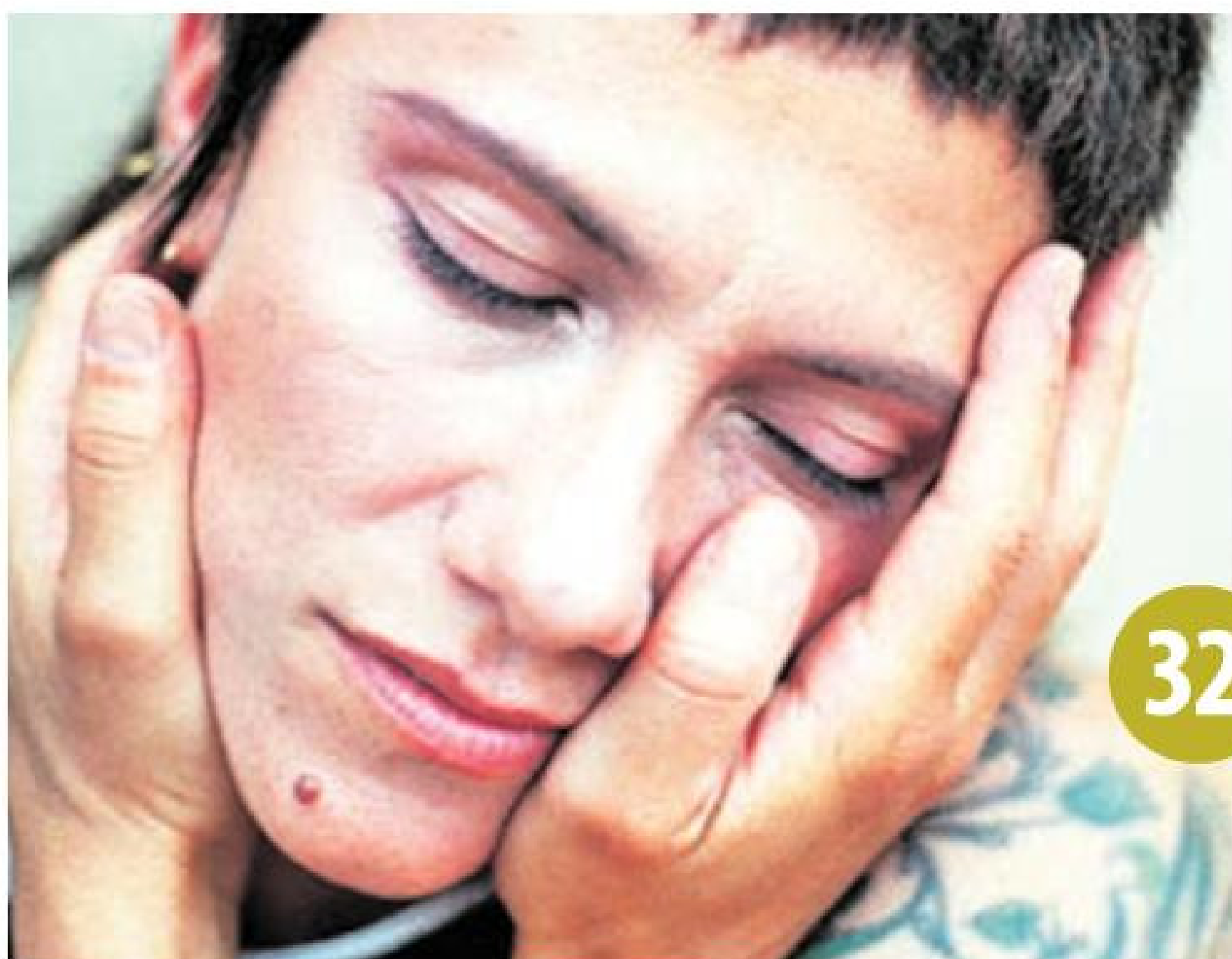
CAMPAGNA D'AGOSTO

8 La corsa al parlamento è iniziata, come si stanno organizzando Lega e Partito Democratico

ANGELI CONTRO LE FIAMME

10 Parlano i piloti degli elicotteri determinanti nello spegnimento degli incendi scoppiati in Friuli

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

4 - L'INCHIESTA
Per rilanciare il trapianto degli organi una campagna si rivolgerà agli anziani

8 - POLITICHE 2022
Come Lega e Pd preparano la campagna elettorale

10 - TERRITORIO
Parlano gli angeli del cielo che hanno spento l'inferno

13 - A Gonars assieme si fa sempre goal

16 - A fine anno a Gorizia arriva la rete contro le barriere

28 - CULTURA
Musica dipinta tra le nostre montagne

32 - SPETTACOLI
Elisa: ritorno al futuro, ma ecosostenibile

40 - SAPORI
I brindisi nelle sere d'estate si fanno in tre

46 - MAMAN
Pagjine di zûcs par fruts

Family salute

Aborti in calo, vince la contraccezione

Allegato inserto di 8 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Una barriera contro truffe e raggiri

Rossano Cattivello

In Friuli la malavita sta rialzando la testa. Sta crescendo, infatti, lo stillicidio di truffe, raggiri, furti ai danni di anziani, persone deboli e famiglie impegnate nelle meritate vacanze. La chiamano 'microcriminalità', ma quando sei colpito da uno di questi fatti ti accorgi che non hanno nulla di 'micro', perché violentano la tranquillità domestica, minano il senso di fiducia verso gli altri, lasciano tracce indelebili nella psiche, che poi si traducono in ansia e fobie. Il danno, cioè, non è soltanto materiale, ma anche e soprattutto morale.

Il periodo pandemico, probabilmente come conseguenza indiretta del distanziamento sociale e delle limitazioni alla circolazione delle persone, aveva portato a una riduzione di questi fenomeni criminosi. Da quest'anno e soprattutto in questa rovente estate, quasi fosse un male di stagione, i malviventi sono tornati alla carica. Percorrono quartieri cittadini e piccoli paesi spacciandosi per tecnici del gas, nuovi vicini di casa, lontani parenti e suonano alla porta dei malcapitati (spesso anziani) contando sulla loro gentilezza e cortesia, per poi raggirarli o, dopo aver generato un attimo di distrazione, sottraendo loro soldi e preziosi. Oppure chiamano al loro telefono fingendo di essere forze di polizia, avvocati o quant'altro, sempre con lo scopo di creare un tranello in cui la vittima cadendo rimane spennato.
Gli appelli delle forze dell'ordine si ripetono: non aprire a sconosciuti e chiamare sempre un posto di polizia o dei carabinieri in caso di dubbio. Ma la guardia deve essere alzata anche da quel controllo del territorio che da sempre le comunità hanno svolto. Certo, è più facile nei piccoli paesi, specie in quelli in cui il tessuto sociale e familiare è rimasto più solido, ma anche gli agglomerati abitativi di più recente conformazione devono riuscire a creare quella rete di relazioni e di mutuo aiuto che rappresenta la prima barriera contro queste scorribande.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

L'obiettivo della campagna è convincere almeno il 20 per cento dei contrari a cambiare idea

Donazione di organi:

ANZIANI SULLA DIFENSIVA. Anche gli over 65 possono salvare vite umane acconsentendo all'espianto, ma spesso scarsa informazione e paura sono di ostacolo. Per superarlo, in Fvg partono campagne di sensibilizzazione anche nelle case di riposo

Valentina Viviani

Sono 123 le persone che, in questa bollente fine luglio 2022, in Friuli Venezia Giulia sono in attesa di un trapianto d'organo. La maggior parte aspetta un rene, per il quale però dovrà attendere in media quasi 3 anni. Un anno e mezzo aspetteranno, invece, quelli che hanno bisogno di un cuore o un fegato nuovo.

Questi i dati forniti da Centro nazionale trapianti del Ministero della salute. Per venire incontro il più possibile alle necessità di cura, l'arma più efficace è il coinvolgimento della popolazione, attraverso le dichiarazioni di volontà da parte dei cittadini. Con una semplice nota, sottoscritta all'Ufficio anagrafe dei Comuni aderenti, il cittadino può esprimere il proprio consenso o la propria obiezione alla donazione di organi.

In questo senso la situazione in Fvg è positiva: ben 214 paesi, infatti, hanno aderito all'iniziativa, 'Un dono in Comune', sostenuta da Federsanità e Anci, formando il personale e raccogliendo in totale oltre 267.000 dichiarazioni, delle quali 181.000 sono consensi. È un'ulteriore conferma della sensibilità dei friulani alla cultura del dono, anche se ci sono ancora margini di miglioramento.

Ne abbiamo parlato con **Roberto Peressutti**, direttore del Centro regionale trapianti Fvg, che sottolinea che "oggi è possibile donare i propri organi anche in età molto avanzata e, in questo modo, salvare vite umane e dare più serenità alle famiglie dei donatori. Invece oltre la metà delle opposizioni registrate, viene da persone ultra 65enni e tale dato cresce ancor più oltre gli 80 anni".

Come se lo spiega?

"Con la scarsa informazione. Quando non si sa bene in cosa consista e come si effettua la donazione di organi, se ne ha paura e la si rifiuta. Attualmente in Fvg più del 28% delle dichiarazioni sono contrarie.

Roberto Peressutti

Ecco perchè vogliamo puntare sulla divulgazione per far comprendere a più persone possibile le metodiche, le possibilità e soprattutto il fatto che la normativa italiana garantisce tutti. L'obiettivo che ci prefiggiamo è ridurre di almeno il 20% la quota delle opposizioni".

Quali iniziative avvierete per cercare incrementare i consensi?

"Su proposta del presidente di Federsanità, **Giuseppe Napoli**, si è deciso di proseguire la collaborazione tra Centro regionale trapianti, Anci, Aziende sanitarie, Comuni, associazioni, ambiti sociosanitari e farmacie per nuove iniziative di informazione e formazione: La novità che abbiamo in programma sono proprio gli incontri nelle strutture per anziani, per informare anche i 'nonni' sulla possibilità che i propri organi salvino altre vite".

Come?

"Oggi siamo in grado di utilizzare organi che fino a qualche anno fa non sarebbero mai stati prelevati a scopo di trapianto. Le donazioni di ultra ottantenni, per il fegato e il rene, non sono più fatti

ORGANO	PAZIENTI IN ATTESA IN FVG
Cuore	15
Fegato	24
Rene	84
TOTALE	**123**

Dati del Ministero della Salute al 26/07/2022

> Più della metà delle opposizioni viene da persone ultra 65enni

il FRIULI L'ultima donazione

appello ai 'nonni'

aneddotici. Inoltre gli organi di pazienti anziani non vengono impiantati su giovani, ma su persone con una differenza d'età di 10-15 anni al massimo".

In generale, che bilancio traccia del Centro regionale trapianti?

"Direi positivo. I lockdown hanno certamente influenzato i numeri negli ultimi due anni, ma anche nei mesi più duri abbiamo cercato di mantenere l'operatività, di trapiantare organi e tessuti disponibili, di non allungare ulteriormente i tempi per chi è in attesa di un trapianto. È stato davvero difficile, ma ci siamo impegnati molto per mantenere gli standard di una regione come la nostra che si è sempre distinta per i risultati. Basti pensare che la media di interventi effettuati in Fvg è di 81 trapianti per milione di abitanti, mentre la media italiana è di 56. Una differenza che siamo orgogliosi di sottolineare, e che deriva anche dalla generosità dei friulani".

DICHIARAZIONI UFFICIALI

Un SÌ o un NO che cambiano una vita

267.207

Dichiarazioni di volontà espresse ufficialmente dai cittadini della nostra regione

181.209

Numero di persone che hanno sottoscritto il proprio consenso all'espianto di organi o tessuti in caso di morte

75.597

Dichiarazioni, corrispondenti al 28,6% del totale, di chi è contrario alla donazione di organi

98

Trapianti d'organo effettuati nel 2021 nell'ambito del sistema regionale

72

Accertamenti di morte cerebrale attestati nel 2021 su pazienti deceduti per lesioni encefaliche

81

La media di trapianti per milione di abitanti in Fvg, a fronte del dato nazionale che si attesta su 56

Opinioni

Si torna al voto con il Rosatellum che decide la vittoria o la sconfitta di una coalizione per un pugno di voti

CONNESSIONI Luigi Papais

Al via la campagna delle promesse facili

SETTEMBRE È LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELLA REPUBBLICA CHE GLI ELETTORI SONO CHIAMATI AL VOTO IN QUESTO MESE

A forza di evocarla, la crisi di governo è arrivata nel bel mezzo dell'estate, con pandemia e guerra ucraina in atto, con la crisi energetica che sta dissanguando l'economia e con il Pnrr che rimane un miraggio. Ancora un fallimento della politica: si rimpiange sempre più la Prima Repubblica! Il governo Draghi è dimissionario, gli osservatori internazionali sono quantomeno sbigottiti, tranne la Russia che sta compiacendosi degli insuccessi del fronte a lei avverso: prima la Francia, poi l'Inghilterra, ora l'Italia e la scelta atlantica è di fatto messa in discussione. Nessuna componente politica è priva di responsabilità per questa crisi: Conte l'ha aperta, Salvini la vaticinava da tempo, Berlusconi ha ceduto alle lusinghe di Salvini, il PD ha creduto fin troppo al 'campo largo' con i 5Stelle, mentre la Meloni sta mietendo consensi maggiori di quelli sperati. Un capolavoro unico, al quale evidentemente Draghi non poteva prestare il fianco, per non perdere la sua credibilità internazionale. Solo il suo senso di responsabilità lo ha indotto ad accettare la conduzione corrente del governo, fino a dopo le elezioni.

Si voterà a settembre, prima volta nella storia repubblicana e la campagna elettorale si farà nelle spiagge, sotto il sole cocente. In precedenza solo nel 1919 si era votato in autunno, esattamente a novembre e il Parlamento che ne uscì ebbe vita breve. Si torna al voto con il Rosatellum, sistema elettorale misto tra collegi plurinominali proporzionali e collegi uninominali maggioritari, nei quali si può determinare la vittoria o la sconfitta di una coalizione per un pugno di voti, perché il primo qualificato prende tutto. Sono previste soglie del 3% per le singole formazioni e del 10% per le coalizioni che, come si è visto, durano quel che durano!

Il taglio drastico dei seggi in parlamento ha già fatto scattare un mattatoio dentro i partiti per accaparrarsi i posti sicuri

Elettori davanti le liste elettorali

L'astensionismo, dunque, potrebbe aumentare, anche a causa del mancato varo di una nuova legge elettorale, auspicata a parole, ma mai realizzata. Per quasi tutti i partiti la campagna elettorale e i risultati che ne usciranno, rappresenteranno un salasso rispetto al passato, anche perché ci sarà il 40% in meno di parlamentari da eleggere, tant'è che il Friuli-Venezia Giulia perderà grosso modo metà della sua rappresentanza a Roma e con accavallamenti territoriali piuttosto incompatibili tra di essi. Ciò darà luogo a un autentico mattatoio tra i partiti e dentro di essi, per procacciare nel proporzionale i primi posti nelle liste (non ci sono preferenze!) e nell'uninominale i collegi più sicuri.
Staremo a vedere, ma non dimentichiamoci che ci sono temi come quello della tenuta della coesione sociale, dello sviluppo economico, della solidarietà e del lavoro, dei quali poco si parla. Tornano invece le promesse facili, che lasceranno il tempo che trovano. A suon di lusinghe impossibili da mantenere, non sarà la politica a far uscire l'Italia dall'euro, ma sarà l'euro a uscire dal nostro Paese.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari".
Per info: william.cisilino@gmail.com

Destin. Autôr dal libri plui impuartant da la nestre vite. Par ognun di nô al scrîf une trame origjinâl, ma il finâl al è compagn par ducj.

Lûs. E je la robe plui svelte in nature, se si esclût chei che, al ultin moment, a rivin a taconâti il puest tal parchegjo.

Scjafoiaç. Cjalt umit tipic dal Istât che si misure a seconde di trop tacadice che e je la piel, intune scjale che e va di un scotch di sotmarche fintremai a la cole Vinavil.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

In mezzo a tante crisi e all'Italia che brucia
i parlamentari nostrani negano la fiducia
necessaria per tenere vivo un governo
già in scadenza nel prossimo inverno.
Di fronte a questi politici un po' brocchi
è necessario apportare alcuni ritocchi.
Perché non imitare le squadre di pallone
che vanno all'estero a cercare il campione?
È probabile che gli elettori darebbero volentieri
il loro voto a dei rispettabili candidati stranieri.

Il partito guidato da Salvini conta in Friuli-Venezia Giulia 359 amministratori e circa 800 tesserati

Faremo proposte di governo concrete a favore dei cittadini

LA BUONA AMMINISTRAZIONE sul modello di quella della nostra Regione, viene premiata dagli elettori, come dimostrato alle recenti comunali

Rossano Cattivello

Lega

La Lega, che parte da una buona dote rappresentata dalle recenti elezioni amministrative, punta a proposte elettorali concrete e non alla demonizzazione dell'avversario come ha già iniziato a fare la sinistra. Questa la strategia annunciata dal segretario regionale **Marco Dreosto**.

Marco Dreosto

I candidati saranno scelti per capacità e militanza nel partito

Su quale base potete contare?

"In Friuli la Lega si prepara ad affrontare l'importante appuntamento elettorale reduce da due tornate amministrative molto positive che, anche grazie alla coalizione di centrodestra, hanno visto la riconferma di quasi tutte le amministrazioni uscenti, tra cui tre capoluoghi di provincia, e soprattutto la conquista di importanti città come Grado, Muggia, Lignano, Cervignano, Latisana e Tolmezzo, strappate al centrosinistra, in alcuni casi dopo decenni. Il nostro movimento si è confermato il primo partito della coalizione e oggi può contare sul oltre 359 amministratori, oltre 800 militanti, 63 sezioni territoriali che sono il vero anello di congiunzione con il territorio e i cittadini".

Come saranno scelte le candidature?

"Le capacità e la competenza. Non ci sono preclusioni o vantaggi per nessuno. Tutti verranno valutati con il criterio della militanza al partito e per le loro capacità. Personalmente ritengo che nella nostra regione sarebbero davvero in molti a meritarsi questa opportunità. Poi bisogna però fare i conti con i numeri e questa volta con la riduzione dei parlamentari dove la nostra regione perde 8 seggi e i posti saranno più contingentati".

Quali saranno i temi forti della campagna in chiave locale?

"Abbassare le tasse, lotta contro il caro bollette, programmazione di una transizione ecologica effettivamente sostenibile e non ideologica, abbattimento dell'Iva per i beni primari, aiuto a imprese e lavoratori, aumento delle pensioni minime, lotta efficace all'immigrazione clandestina. Le battaglie 'contro' qualcuno, agitando spauracchi e cercando di incutere paura in caso di vittoria del centrodestra sono argomenti che lasciamo alla sinistra. Inoltre, il Friuli-Venezia Giulia grazie al presidente Massimiliano Fedriga è esempio di buon governo e di un centrodestra che, compatto e unito, dimostra di saper vincere e di amministrare bene i territori".

Come vi muoverete nelle prossime settimane?

"Ascolteremo cittadini e territori, cercando il loro coinvolgimento, anche sotto il sole di agosto. Spiegheremo le nostre proposte per governare il Paese e per dare una solida e credibile alternativa a una sinistra che sa dire solo no".

Sfrutteremo la presenza ancora ben ramificata sul territorio forte di circa tremila iscritti

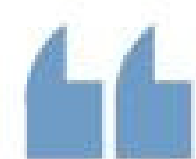
Partito Democratico

Cristiano Shaurli

Sarà un referendum tra sovranisti e riformisti

SI DECIDE IL FUTURO dell'Italia. Nel programma i punti fondamentali sono ambiente, lavoro (con il salario minimo), salute e, in chiave locale, l'autonomia

Rossano Cattivello

Sarà un referendum tra sovranismo o riformismo. Il segretario regionale del Partito Democratico, **Cristiano Shaurli**, sintetizza così lo spirito delle elezioni politiche di fine settembre. Da parte sua il Pd mette in campo un'organizzazione di partito ancora ben ramificata in Friuli-Venezia Giulia. "Con oltre tremila iscritti e circoli in moltissimi comuni siamo una realtà storica, strutturata e che esiste" sottolinea Shaurli, ricordando il risultato delle recenti amministrative in cui, anche in città tradizionalmente governate da fronti conservatori come Gorizia e Trieste, il Pd ha saputo guidare una coalizione "che ha vanificato il progetto di un centrodestra pigliatutto".

La nostra sarà una campagna 'casa per casa', come disse Berlinguer

Come imposterete la campagna elettorale?

"Queste elezioni rappresentano un referendum tra sovranismo e riformismo. Gli elettori saranno chiamati a scegliere quale tra i due modelli politici dovrà guidare l'Italia del futuro".

Su quali temi batterete più forte il tasto?

"Ambiente, lavoro, salute e, in chiave locale, autonomia. Questi sono i temi su cui ci concentreremo, anche per contrastare un centrodestra trainato dal partito più nazionalista della scena politica (Fratelli d'Italia, ndr), a cui mi permetto di rispondere che i giovani hanno bisogno di recuperare dignità nel mercato del lavoro e noi crediamo possa essere fatto attraverso il salario minimo".

Che campagna sarà la vostra?

"Contiamo sull'attivismo della base. La nostra sarà una campagna elettorale 'casa per casa', come ha annunciato il segretario nazionale Enrico Letta, citando Enrico Berlinguer".

Come sceglierete i candidati?

"Dati i tempi molto stretti i nomi saranno scelti attraverso una interlocuzione tra la direzione regionale e quella nazionale. Non saranno candidature calate d'alto e il criterio base sarà la massima competitività in ogni singolo collegio, in particolare quelli uninominali. La prossima settimana mi sono già impegnato a formulare una rosa di nomi su cui confrontarci".

Sono tre gli elicotteri a disposizione della Protezione civile regionale per domare gi incendi

Gli ‘angeli’ che dal cielo

LOTTA AGLI INCENDI. Non possono ancora rilassarsi i piloti di Elifriulia. Pronti a partire dopo 15 minuti dalla chiamata, la loro formazione è continua

Maria Ludovica Schinko

Anche grazie allo sguardo dall'alto dei piloti in volo sugli elicotteri, la serie d'incendi che ha divorato migliaia di ettari di vegetazione e non ha risparmiato abitazioni e infrastrutture sono stati quasi domati. Sono passate ormai due settimane da quando il Friuli-Venezia Giulia, dal Carso alla Val Resia, è stato investito dal fuoco. Al momento di andare in stampa, sembra che

> É stato necessario in questo evento straordinario utilizzare anche un quarto aeromobile

hanno spento l'inferno

Un elicottero con la benna per il trasporto di acqua

grazie allo sforzo congiunto delle forze scese in campo, i roghi si possano considerare quasi sotto controllo.

Le piogge tanto attese, però, non hanno portato i benefici sperati, anzi l'ondata di maltempo ha provocato ulteriori danni, per esempio al monte Raut nelle Prealpi carniche.

Non è ancora tempo di riposare per gli equipaggi di Elifriulia che ha l'appalto per il servizio aereo regionale di Protezione civile. "I nostri elicotteri Ecureuil AS350B3 impegnati con la Protezione civile regionale - spiega **Lorenzo Braida**, responsabile commerciale dell'azienda che ha sede nell'aeroporto di Ronchi dei Legionari - hanno tutti gli equipaggiamenti e le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle diverse tipologie di missioni richieste, anche lo spegnimento degli incendi. Il decollo di quello di immediata disponibilità è garantito entro 15 minuti dalla chiamata. E' stato necessario, però, in questo frangente, utilizzare anche un quarto elicottero, sempre fornito da noi di Elifriulia".

Per Braida, però, non è questo l'evento più eccezionale che si è verificato negli ultimi anni.

"Guardando l'ultimo trentennio, possiamo dire – afferma il responsabile - che la nostra regione è attraversata da eventi fuori dall'ordinario circa ogni dieci anni. Ques'ultimo, però, è stato sicuramente più complesso, perché ha investito un'area con abitazioni e infrastrutture".

Per sconfiggere incendi di questa portata, non può bastare il coraggio.

"Dobbiamo mantenere alta l'operatività – continua Braida - e garantirla sempre, sia per quanto riguarda gli aeromobili, sia per quanto riguarda le persone".

E' difficile capire quanto è complessa la formazione di un pilota di elisoccorso. La preparazione effettuata da Elifriulia ha l'obiettivo di formare il personale con i più elevati e recenti standard, sia per la preparazione tecnica, sia per garantire il massimo della sicurezza nelle operazioni di elisoccorso, diurne e notturne, anche in condizioni meteo difficili.

Un velivolo si appresta a scaricare l'acqua sopra un incendio

"Bisogna partire – spiega il responsabile – dalla formazione. Dopo aver preso la licenza di volo professionale, servono anni per raggiungere l'esperienza necessaria, per svolgere attività complesse, quali l'elisoccorso o l'antincendio. Ci vuole una preparazione notevole che si traduce in diversi anni di attività. Inoltre, è necessario superare periodici controlli operativi e psicofisici".

Avere sangue freddo non basta: "L'antincendio – conclude Braida - è un servizio fondamentale, perché i piloti possono essere utili per dare informazioni a tutti coloro che operano a terra".

Il rogo che ha coinvolto la Val Resia

Fondazione Friuli informa

www.fondazionefriuli.it

L'Associazione udinese Mec, col sostegno della Fondazione Friuli, ha raggiunto 2.180 studenti di 50 scuole nel progetto 'patentino per lo smartphone'. Il prossimo anno sui punta a coinvolgere 5mila ragazzi di 100 scuole e 2.500 genitori.

In un video il bello di Internet

L'associazione udinese Mec (Media Educazione Comunità) ha lanciato sul proprio canale Youtube un trailer del progetto pilota a livello nazionale 'Patentino per lo smartphone'. Il video si può vedere su www.youtube.com/watch?v=hvOiZ5mN_80

Il messaggio contenuto mostra come un cambio culturale sia possibile, ossia come un accesso graduale ai dispositivi come smartphone e tablet, quindi l'utilizzo più consapevole di Internet, possa portare al benessere digitale delle famiglie.

Presentazione del progetto

In un contesto di utilizzo senza regole di Internet, come confermato dai recenti dati regionali segnalati allo Sportello cyberbullismo, proprio grazie al progetto 'Patentino per lo Smartphone', sostenuto da Regione Fvg, dalla Fondazione Friuli e realizzato dall'Associazione Mec, in collaborazione con l'Isis Magrini-Marchetti, è fondamentale accompagnare ragazze e ragazzi a un uso più consapevole, attivo e positivo della tecnologia e costruire competenze di cittadinanza digitale.

In questo ambito il Friuli-Venezia Giulia si dimostra all'avanguardia in Italia.

Quest'anno scolastico 2021-2022 è stato raggiunto e superato l'obiettivo ambizioso delle 50 scuole, ma il prossimo anno si andrà oltre: l'esperienza maturata negli ultimi due anni, infatti, permetterà ora all'Associazione Mec di estendere il programma a 100 istituti, che possono aderire ciascuno con due classi prime della scuola secondaria di primo grado. I riscontri raccolti finora da insegnanti studenti e genitori sono estremamente positivi, tanto che tutte le 50 scuole, per 2.180 studenti coinvolti, che hanno svolto il progetto nell'anno scolastico 2021-22 hanno già espresso la volontà di continuare il percorso. A queste potranno aggiungersi altri 50 nuovi istituti nel prossimo anno scolastico per un totale di 5mila studenti. Per il prossimo anno sono già aperte le candidature attraverso la piattaforma Civix.fvg.it .

IL CONCORSO

Anche le famiglie devono essere coinvolte

Tra i punti di forza del progetto ci sono il ruolo del digitale per gli insegnanti che hanno a disposizione la piattaforma Civix, Cittadinanza digitale a scuola (1.800 docenti iscritti), che consente agli insegnanti di accedere alle formazioni e a tutti i materiali multimediali del percorso; il metodo di lavoro, ossia alternanza tra discussione in classe, condivisione di esperienze reali, approfondimenti tematici e quiz di verifica delle competenze acquisite; la possibilità d'inserire le dieci ore del percorso sulla cittadinanza digitale nella materia di educazione civica, come previsto dalla recente legge in materia; la valutazione (quiz online - ripresa di compilazione quiz su schermo); il ruolo attivo dei docenti che consente alla scuola di arricchire la propria proposta formativa e inserire stabilmente queste attività nel percorso di tutti gli studenti; partecipazione dei genitori, necessaria per il completamento del percorso, attraverso una formazione dedicata e la consegna di materiali di approfondimento (tra i quali il 'contratto genitori-figli' per l'utilizzo dello smartphone). L'ultima novità è Il concorso di attività creativa. Al termine del percorso i ragazzi, a piccoli gruppi, potranno proporre un elaborato digitale. Il vincitore sarà proclamato a giugno 2023.

Il simbolo dei donatori appare anche sulla nuova divisa della squadra di calcio

Assieme si fa sempre goal

GONARS. L'arrivo in paese (per la prima volta) dell'autoemoteca ha sancito la collaborazione tra la locale sezione dell'Afds e gli Amatori Calcio

I donatori gonaresi all'appuntamento con l'autoemoteca

Un dettaglio della divisa degli Amatori Calcio

Daniele Paroni

Presso Casa Gandin per la prima volta la sezione di Gonars, guidata dal presidente **Lucio Todon**, ha organizzato una donazione di sangue nel proprio comune grazie all'arrivo dell'autoemoteca. Alla manifestazione hanno partecipato ben 28 donatori. L'evento, spiega Todon, ha avuto un successo enorme, tanto è vero che non siamo riusciti a far donare tutti coloro che hanno chiesto di partecipare alla donazione, per questo si è deciso di organizzare una seconda collettiva che si è svolta il 10 luglio presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Udine 'Santa Maria della Misericordia' e che ha visto impegnati altri 25 donatori.

L'evento dell'autoemoteca è stato singolare, non solo visto che si trattava della prima volta che si organizzava a Gonars. Infatti, il mezzo non era mai stato richiesto prima vista la vicinanza al centro trasfusionale di Palmanova. Il suo arrivo, però, ha anche sancito la collaborazione fra la sezione locale dell'Afds Gonars e l'associazione sportiva Amatori Gonars guidati dal presidente **Marco Ferro**, che si sono dimostrati non solo campioni sul campo visto la recente promozione di categoria, ma anche campioni di solidarietà presentandosi in flotta a donare sangue.

Per sancire la collaborazione fra donatori e amatori proprio in occasione dell'autoemoteca c'è stata la presentazione ufficiale delle magliette degli amatori, a cui è stato apposto il logo della sezione Afds di Gonars.

Per la manifestazione oltre alla generosità di tutti i donatori e dell'intervento del vicepresidente provinciale Afds **Mauro Rosso**, del coordinatore provinciale Giovani **Luca Lacovig**, della vicepresidente sezionale **Cassandra Todon** e della rappresentante di zona Afds del Medio Torre **Rita Di Benedetto**, è stato importante il supporto fornito dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Ivan Boemo** e dell'assessore alla sanità **Daniela Savolet**, che hanno messo a disposizione dei donatori gli spazi di Casa Gandin.

Un ringraziamento particolare è stato fatto anche al gruppo gonarese della Protezione Civile che grazie al coordinatore **Marco Zanello** ha messo a disposizione il gruppo elettrogeno per supportare l'autoemoteca.

"L'arrivo del mezzo – commenta il presidente Todon - è stata la ciliegina sulla torta per coronare la ricorrenza speciale dei dieci lustri della sezione che si terrà il 21 agosto".

Presidente che si dice anche soddisfatto della squadra del nuovo direttivo che sta lavorando molto bene e che sta dando una prospettiva florida alla sezione, visto anche l'aumento delle donazioni.

Il Grest ha visto la collaborazione di associazioni locali e anche della polizia municipale

CONFCOOPERATIVE

L'estate è tornata serena

Si sta concludendo il mese di luglio e con esso la gran parte dei centri estivi sul territorio del Friuli occidentale: anche quest'anno quelli proposti dalle cooperative sociali aderenti a Confcooperative Pordenone sono stati un valido supporto alle famiglie con il coinvolgimento di bimbi e ragazzi in attività ricreative e formative. Tra punti verdi e corsi musicali, le cooperative Babylandia, Melarancia, Farandola, Marameo e Il Piccolo Principe hanno gestito tramite i propri operatori centinaia di utenti, anche in collaborazione con le amministrazioni comunali.
"Già nell'estate del 2020 e 2021 - ha commentato **Luigi Piccoli** presidente di Confcooperative Pordenone - le cooperative sociali con impegno e nonostante le tante difficoltà avevano garantito un servizio di livello rispettoso delle direttive sanitarie anti contagio. Quest'estate, con il venir meno delle emergenze, è stata più serena sotto tale punto di vista ma la passione e le proposte dei centri estivi cooperativi non son venute meno".
"Ancora una volta - ha aggiunto **Marco Bagnariol** direttore di Confcooperative Pordenone - il tratto che ha contraddistinto la proposta delle nostre cooperative aderenti è stato quello della competenza e serietà, per la serenità delle famiglie".

Mondo a misura di bimbo

ZOPPOLA. Le attività svolte durante il centro estivo hanno puntato sulle abilità manuali, dalla ceramica ai murales. Non sono poi mancate escursioni in bici

Riccardo Grizzo

I bambini del Grest di Zoppola impegnati in un murales

I Grest (acronimo per 'gruppi estivi') sono ormai partiti con tanta voglia di riprendere le vecchie abitudini perse, a causa dell'emergenza pandemica. Vedevamo già l'anno scorso alcuni centri estivi che, nonostante le regole imposte, hanno voluto comunque accogliere i bambini per farli divertire e per ritornare a socializzare. Quest'anno, con l'ammorbidimento delle restrizioni, i Grest non hanno esitato a partire, proponendo numerosi temi e attività, riguardanti determinati aspetti della socialità, fantasia e creatività. Come ha fatto il centro estivo del Comune di Zoppola che, con il tema "Il mondo che vorrei", ha unito la voglia di stare all'aperto con numerosi laboratori, per recuperare quella parte di manualità che i bambini hanno perso, aumentando anche la loro curiosità nello sperimentare esperienze.

Sette animatori della cooperativa 'Piccolo Principe' di Casarsa sono riusciti a realizzare nel portico della scuola primaria, dove si svolge il Grest, un ottimo angolo di lettura e di relax. È un valido modo per riunire giovani di tutte le età, in momenti di convivio e di condivisione. Il Grest, che comprende un arco di 4 settimane, offre numerose attività nell'utilizzo di numerosi materiali, come argilla e ceramica, ma anche nell'abbellimento di 4 muretti adiacenti il Centro Giovanile, restaurando anche il murales della scuola. Oltre che a sporcarsi con la tempera, che tanto piace, i bambini hanno avuto occasione anche di realizzare un mosaico, con ogni tipo di materiale.

Oltre a questi laboratori, ci sono stati anche numerose proposte dalla associazione locali. Si è tenuto il Grava Bike, con percorsi in bicicletta adatti ai più piccoli, mentre per i più grandi si è svolta un'uscita lungo i percorsi del Cellina. L'associazione 'La Sorgente', poi, ha proposto laboratori di tessitura, utilizzando come telaio i rami degli alberi. La Polizia Locale, invece, ha dato la possibilità di passeggiare per le strade, per rispolverare quali sono le regole e le pratiche, per uscire in sicurezza.

È un Grest che, come altri, offre ogni estate esperienze ed emozioni diverse, ma uniche.

SAPPADA

La cultura sale di quota

Fine settimana, fino a domenica 31 luglio, a Sappada con 'Parole in vetta, musica in quota e sapori a valle', il festival della montagna del Friuli-Venezia Giulia che giunge alla terza edizione e riconferma la partecipazione di personaggi di spicco della narrativa, della musica e del gusto.
È **Mauro Corona** ad aprire la tre giorni di manifestazione ideata e diretta da **Monica Bertarelli**, con il contributo di PromoTurismo Fvg. "Il filo conduttore del festival sarà come sempre la montagna - annuncia Bertarelli - gli ospiti ne dipingeranno, ognuno con il proprio talento, i tratti distintivi e il grande valore che rappresenta per l'intera società. Sarà anche un'occasione per capire come preservarla e intervenire a suo beneficio". C'è grande attesa per il pianista compositore **Remo Anzovino**, per la prima volta a Sappada. Terrà un concerto sabato sera nella suggestiva piazzetta Hoffe, incorniciata dai monti e dalle antiche case della località, nel cuore della Sappada vecchia.

Il pubblico all'edizione dell'anno scorso

ROVEREDO IN PIANO

Calamità naturale per tre comuni

I sindaci dei tre comuni maggiormente colpiti dal maltempo nella notte tra lunedì e martedì, ovvero Roveredo in Piano, San Quirino e Fontanafredda, hanno chiesto alla Regione lo stato di calamità naturale. "Nei cittadini che ho incontrato - ha spiegato il sindaco di Roveredo, **Paolo Nadal** - ho visto disperazione ma tanta voglia di ripartire al più presto". Il forte vento ha scoperchiato diverse abitazioni ed edifici, come fabbriche e palestre, causando numerosi danni anche all'agricoltura.

Il lavoro dei vigili del fuoco dopo il maltempo

Territorio

Finora ogni singola amministrazione ha predisposto il suo progetto. L'obiettivo è confrontare tutti i dati disponibili

In Rete tutti i percorsi resi

GORIZIA. Entro l'anno anche il capoluogo isontino dovrebbe avere un suo piano per l'abbattimento delle barriere. L'obiettivo è confrontare i risultati raggiunti dai singoli comuni

Maria Ludovica Schinko

In ritardo rispetto a Udine e Pordenone, anche Gorizia dovrebbe avere il suo piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche entro l'anno. Il ritardo potrebbe anche essere dovuto al fatto che il sindaco **Rodolfo Ziberna**, appena rieletto, è stato impegnato nella campagna elettorale.

Presto comunque anche nel capoluogo isontino dovrebbero essere eliminati tutti gli ostacoli, dalle scale alle porte strette, ai marciapiedi senza rampe, che non permettono la completa mobilità di chiunque, ma in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita, temporaneamente o permanentemente.

"L'importanza del Peba – spiega **Consuelo Simone**, referente della Regione per il Servizio politiche per la rigenerazione urbana – è che non ha come obiettivo rendere più accessibile le città soltanto alle persone disabili. Lo scopo del piano è migliorare la qualità della vita di tutti i residenti".

Sistemare strade e marciapiedi dissestati come a Udine, sostituire scale ripide con ascensori, come è stato fatto a Pordenone, rende la vita migliore e più facile anche alle persone anziane, con ridotte capacità motorie, e pure ai bambini e alle mamme che spingono i passeggini e di certo non posso affrontare senza difficoltà scalinate ripide.

"In questi anni – continua la referente – in risposta alla legge regionale numero 10 del 2018 e ai contributi che ne sono derivati a favore dei Comuni che si attivano per realizzare i documenti di pianificazione, seguendo le linee guida proposte dalla Regione e avvalendosi i della consulenza del Centro regionale di informazione sulle barriere architet-

Il Friuli-Venezia Giulia è stata la prima regione ad adottare i Peba ed è punto di riferimento a livello nazionale

già liberi dalla barriere

toniche, è stato fatto un grande lavoro anche in collaborazione con l'Università di Udine".

Finora, ovviamente, i piani predisposti dalle singole amministrazioni non sono stati omogenei. "Adesso - conclude Simone - vorremmo avere piani comuni. Soltanto in questo modo si possono equiparare i risultati e analizzare i dati simili e fare confronti. Agire in modo omogeneo è il nostro prossimo obiettivo".

MAPPA ON LINE

Grazie ai piani già avviati in diversi comuni anche piccoli, il Friuli-Venezia Giulia è un modello da seguire anche per regioni più grandi come la Lombardia. Bisogna segnalare, inoltre, come ha spiegato l'assessore alla Pianificazione territoriale del Comune di Udine, Giulia Manzan, alla stesura dei piani hanno partecipato anche associazioni in difesa dei diritti dei disabili, che hanno indicato direttamente le priorità.

Ultimo passaggio, e questo dovrebbe compiersi al massimo entro l'inizio del 2023, il disegno di un sito Internet che fornisce le informazioni sulle vie libere da barriere architettoniche nei diversi comuni che hanno già applicato il piano.

Progetto ASTA

MONTE DI RAGOGNA. Attraverso un articolato intervento di miglioramento della viabilità e di pulizia del bosco è stato migliorato l'habitat naturale che ospita numerose specie animali, tra cui il raro gatto selvatico

A nuovo il terrazzo panoramico

Il Comune di Ragogna, grazie al progetto "La valorizzazione della struttura ecologica nel mosaico paesaggistico ambientale prealpino-collinare e della alta pianura lungo il corso del Fiume Tagliamento, nei comuni di Osoppo (capofila), Forgaria nel Friuli, Majano, San Daniele del Friuli, Ragogna, Dignano" (in breve A.S.T.A.), ha realizzato con fondi del PSR 2014-2020 MIS. 16.5.1 del Friuli Venezia Giulia degli interventi di riqualificazione per rendere maggiormente fruibile e visitabile un ambito paesaggistico e faunistico tra le piccole frazioni di San Pietro e Muris.

Primo fra tutti il miglioramento della viabilità forestale e la pulizia dei boschi ai piedi del versante nord del Monte di Ragogna, conosciuta 'terrazza' sulla pianura friulana da cui è possibile ammirare le numerose anse e il maestoso greto del fiume Tagliamento mentre si fa largo tra i versanti montuosi e che per sua natura va verso la costa lignanese, talvolta visibile all'orizzonte nelle giornate limpide. Oggetto di ripristino sono state anche le parti degradate dei muretti a secco della Rocca di Ragogna, ora risistemati al fine di consolidare i versanti. Oltre a questo, è stata effettuata la pulizia del bosco adiacente praticando tagli selettivi e potature mirate, così da potenziare al massimo la bellezza naturalistica dell'area rendendola fruibile e accogliente al pubblico.

FOTO COMUNE DI RAGOGNA

Area boschiva ai piedi del Monte di Ragogna

FOTO COMUNE DI RAGOGNA

Scorcio dell'area risistemata visto dalla Rocca

Al fine di valutare se le migliorie messe in atto da questo progetto rispettino e preservino realmente la biodiversità dell'area, sono stati previsti in collaborazione con il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) dell'Università di Udine i monitoraggi della fauna: prima, durante e alla fine dei lavori.

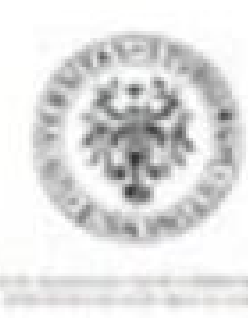
Fino a oggi le varie misurazioni, osservazioni e rilevazioni con fototrappola hanno dimostrato che nelle aree interessate sono presenti molte specie di ungulati, uccelli e grandi-medi carnivori come l'ormai raro gatto selvatico, la più conosciuta volpe e il lupo.

FOTO UNIUD

Volpe ripresa con fototrappola nell'area di progetto

ON LINE

Scansionando il QR-code accedi alla cartografia dell'ara di Ragogna, in cui sono indicati percorsi e sentieri ciclopedonali

Mis. 16.5.1 - Capofila Comune di Osoppo – Domanda di sostegno n. 84250210596 – CUP D27J21000070009 Attività di animazione a cura del Comune di Dignano.

UDINE

Salvato dal degrado il totem canadese

Le autorità presenti alla cerimonia

Inaugurato a Udine il restauro del totem indiano realizzato dallo scultore Dave Nahanee della tribù degli Huroni e donato nel 1981 alla città di Udine dalla comunità friulana canadese in occasione dello svolgimento del IV Congresso della Federazione dei Fogolârs Furlans canadesi, evento che diede il via alle celebrazioni per il mille anni dalla fondazione di Udine e che portò in città molti emigrati con i loro figli e nipoti, che poterono così visitare per la prima volta e conoscere la loro terra d'origine. Il monumento si trova nell'area verde Ronald George McBride di viale San Daniele. Il totem, alto sette metri, è ricavato dalla sezione centrale del tronco di un cedro rosso canadese pluricentenario che raggiungeva i trentatré metri d'altezza. Le immagini, scolpite e dipinte di rosso e di blu scuro, raffigurano la creazione del mondo.
Il restauro si è reso necessario a causa della presenza di ampie fessure verticali, di muschio e di colonie di insetti. I colori, inoltre, risultavano fortemente sbiaditi, al punto da far perdere al manufatto uno dei suoi tratti più caratteristici.

MONFALCONE

Il Comune ha chiamato 9.000 volte

Il servizio "Il Comune ti chiama", avviato esattamente il 2 agosto del 2021, compie un anno e i risultati sono più che lusinghieri: 6.262 persone direttamente contattate (su 6.500 over 70 residenti) che hanno così avuto modo di considerare la vicinanza da parte dell'istituzione pubblica e sentire maggior protezione e sicurezza.
"Quanto abbiamo istituito questo servizio – ha detto il sindaco Anna Maria Cisint - ci siamo posti l'obiettivo di creare una condizione di vicinanza e di conforto e di contrastare in questo modo la solitudine".
A oggi, un giro di telefonate è già stato terminato ed è iniziato il secondo. Al telefono, le risposte sono le più varie: c'è chi vecchio proprio non ci si sente e si definisce "diversamente giovane", chi racconta aneddoti, chi si sfoga. E ancora, chi ha difficoltà nel raggiungere un negozio di alimentari e chi ha problematiche personali, che racconta all'operatore perché ha bisogno di essere ascoltato. Quando è necessario, per i problemi più gravi, intervengono gli assistenti sociali per aiutare in maniera concreta a risolvere i problemi più grandi.
Fino a oggi, complessivamente, le telefonate sono state 9.000 perché non tutti rispondono immediatamente e perché molte persone vengono richiamate.
"È importante - sottolinea Cisint - stare sempre vicini ai nostri anziani e anche con questo servizio innovativo portiamo costantemente l'attenzione dell'amministrazione verso le fasce più deboli, soprattutto per proteggere chi ne ha più bisogno".
Il Comune chiama, ma risponde anche. Gli over 70, in caso di bisogno, possono infatti chiamare il numero 0481 494860.

Il municipio di Monfalcone

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

SABATO 30 LUGLIO

DOMENICA 31 LUGLIO

Obiettori. Più della metà dei ginecologi, 21% degli anestesisti e un sanitario su 4 non praticano l'interruzione di gravidanza

Aborti in calo, vince la contraccezione

SCELTA RAGIONATA. I numeri dell'Istituto superiore di sanità confermano che anche in Fvg le donne sono più informate e scelgono la procreazione consapevole

L'argomento è di quelli che toccano le coscienze e che per questo fanno discutere, in ogni tempo e in ogni luogo. Resta il fatto che l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia è un diritto sancito dalla legge 194 del 1978. Tutte le donne possono ricorrervi nei primi 90 giorni di gestazione, mentre dopo tale data è possibile solo per motivi terapeutici. Il ricorso all'aborto, negli anni è molto cambiato.

Lo confermano i dati relativi al 2020 forniti dall'Istituto superiore di sanità e che riguardano anche la nostra regione.

In Fvg lo scorso anno sono stati praticati 1.251 interventi. Per l'80% delle donne è stato il primo aborto.

Anche se si ribadisce la tendenza di calo del numero di Ivg, rispetto al dato italiano (-9,3% rispetto al 2019), in regione la diminuzione è più contenuta (-5,9%).

Grazie ai diversi parametri statistici è possibile tracciare l'identikit della donna che sceglie di non portare avanti la gravidanza per età (la maggior parte ha tra i 25 e i 39 anni), stato civile, titolo di studio, occupazione (quasi il 60% lavora).

Inoltre è possibile anche valutare il servizio fornito dalle strutture sanitarie del territorio, sia per quanto riguarda i tempi di attesa (meno di 14 giorni tra certificazione e intervento), il tipo di intervento e di anestesia praticati e la degenza, che è quasi sempre inferiore a un giorno. Inoltre quasi la metà dei ginecologi, il 21% degli anestesisti e un operatore sanitario su quattro in Friuli Venezia Giulia sono obiettori di coscienza e non praticano interruzioni volontarie di gravidanza.

Invecchiamento in salute: da ottobre a maggio, scattano i corsi di attività fisica e motoria in 16 comuni della regione

In palestra con Fvg in movimento

Partiranno ai primi di ottobre, per proseguire fino a maggio, i **corsi di attività fisica e motoria '10mila passi di Salute - Muoviamoci insieme' in 16 palestre** comunali. I corsi costituiscono la nuova fase del progetto **Fvg in movimento - 10mila passi di salute** avviato nel 2018 con il sostegno della Regione – Direzione centrale Salute, il coordinamento di Federsanità Anci Fvg, in collaborazione con l'Università di Udine e PromoTurismoFvg.

I corsi saranno condotti da laureati in Scienze Motorie, con il coordinamento del professor Stefano Lazzer e si rivolgeranno a persone ultra 55enni, in buono stato di salute. Partner fondamentali sono sempre i Comuni che concederanno le palestre gratuitamente e le Associazioni locali che collaborano per la gestione.

Hanno aderito: Aiello, Buttrio, Caneva, Dignano, Duino, Fagagna, Farra d'Isonzo, Gemona, Martignacco, Mortegliano, Osoppo, Resia, Rivignano-Teor, San Pietro al Natisone, Turriaco e San Vito al Torre. Fvg in Movimento, tramite due bandi dedicati (2019 -2021), ha attivato una rete di ben 70 Comuni per 59 percorsi per cui, con il contributo della Regione, è stata fatta manutenzione, sono stati realizzati i cartelloni (in italiano e inglese) e la segnaletica omogenea, organizzate presentazioni e passeggiate, a cui hanno partecipato, complessivamente, oltre 1.500 persone. In primavera sono stati attivati anche i Corsi teorico pratici per Coordinatori di Gruppi di Cammino (Walking Leader), con otto appuntamenti a cui hanno preso parte circa 350 persone.

L'iscrizione, gratuita, via mail a federsanita@anci.fvg.it. Tutte le informazioni sul sito www.federsanita.anci.fvg.it.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15.
Info: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Paola Ermacora*

La prevenzione non va in vacanza

I benefici del sole sono molteplici, in quanto modula alcune funzioni ormonali e ha un ruolo chiave nella sintesi della vitamina D, essenziale per lo sviluppo osseo e la prevenzione dell'osteoporosi; ma le radiazioni Uva e Uvb possono agire alterando il materiale genetico contenuto nel Dna cellulare e determinando la produzione di radicali liberi di ossigeno, responsabili dell'invecchiamento cutaneo. L'estate è il momento in cui il rischio legato all'esposizione solare aumenta.

I tumori indotti dalle radiazioni solari sono i carcinomi basocellulari e spinocellulari e il melanoma, meno frequente, ma più aggressivo, caratterizzato tuttavia da elevata probabilità di guarigione quando diagnosticato in tempo e trattato correttamente.

Altri fattori di rischio per lo sviluppo del melanoma sono la presenza di nevi melanociti e di numerose lentiggini, il fototipo della pelle (pelle chiara, capelli rossi/biondi), la storia familiare o personale o altre lesioni della pelle maligne/premaligne, pregresse scottature e pregressa esposizione a radiazioni UV artificiali (lampade abbronzanti), soprattutto se in giovane età.

E', quindi, importante evitare le scottature e utilizzare cappelli e creme solari ad alto fattore protettivo; va, inoltre, posta attenzione a qualsiasi lesione (pigmentata o parzialmente pigmentata) cutanea che si sta modificando. Ricordiamoci… prevenire è vivere!

*Dirigente medico Dipartimento di Oncologia di Udine

Il prototipo, tutelato da un Trust dopo di noi, è in fase di sviluppo grazie a un team di aziende e sponsor aperto a nuove collaborazioni

Una Small House per l'autismo

IN FRIULI, grazie alla tenacia di due genitori, nascerà la prima casa accessibile per aiutare le persone con disturbi cognitivi e le loro famiglie

L'**autismo** è una condizione neuro-biologica complessa, che accompagna la persona dalla nascita per tutto l'arco della vita, con caratteristiche e gradi di compromissione molto differenti. Chi presenta disturbi dello spettro autistico, dunque, ha livelli di autosufficienza variabili e, di conseguenza, l'impegno per chi lo assiste può essere minimo o estremamente complesso.

Le persone che affrontano l'autismo e la disabilità cognitiva più elevata sono 'eterni bambini', incuranti delle insidie dell'ambiente in cui vivono. Richiedono percorsi di apprendimento su misura e le famiglie sono costantemente impegnate nel loro accudimento per evitare cadute o traumi. Proprio dall'esperienza come genitori, **Valter Franz e Mara Gubiani** hanno deciso di lanciare il progetto della **prima 'Small House', la 'Casa di Joseph'**, un luogo accessibile per dare risposte concrete alle tante famiglie che, come loro, avvertono il bisogno di ridurre le difficoltà della vita di tutti i giorni, tramutandole in opportunità di apprendimento, gioco e incontro all'interno della routine domestica.

Il progetto Small House ha preso forma grazie a un gruppo di persone che hanno saputo guardare alla bellezza della diversità, impegnandosi nella ricerca di soluzioni concrete per un domani migliore per tutti. "La paura e la fatica si fanno sentire e diventa difficile persino riposare", raccontano Valter e Mara. "L'abitazione, nei casi di autismo grave, diventa un luogo poco sicuro, a volte una prigione per la persona coinvolta: troppe barriere, troppi spigoli, troppi punti inaccessibili o pericolosi; non rappresenta un nido dove ritrovare serenità, ma un fattore di stress da gestire".

Per questo serve una casa pensata e realizzata per la serenità della persona autistica e della sua famiglia. "Grazie all'aiuto di numerose aziende del territorio che hanno scelto di collaborare alla costruzione della 'Casa di Joseph', potremmo presto presentare al pubblico un ambiente innovativo, in linea con i principi di efficienza e sostenibilità che solo partner affidabili e attenti al benessere della persona e del green possono garantire". Il progetto è stato ideato grazie a **Ekita**, **Legalnext**, **Rizzani Conti e Associati** e **Studio Troiani commercialisti**, alle quali si sono affiancati molti altri sponsor, ma chiunque lo desideri potrà dare il proprio contributo. E, per sostenere il progetto, nel mese di settembre si terrà anche un evento sportivo, che richiamerà in Friuli diversi 'big' del ciclismo.

"Il prototipo, tutelato da un Trust dopo di noi sarà la prima abitazione con sistema Small House visitabile e fruibile dalle famiglie e dal pubblico interessato, con stanza sensoriale e giardino a disposizione della comunità". Gli spazi abitativi sono semplici nella fruizione e le funzionalità dei dispositivi e degli arredi devono facilitare e supportare il loro utilizzo. Gli spazi sono chiarimenti identificabili, anche attraverso l'uso dei colori, e privi di ostacoli fisici.

La casa serve a rendere autonomo e libero nel percorso di crescita in sicurezza il bambino/adulto, consentendo nel contempo la serenità emotiva dei familiari. La realizzazione del prototipo permetterà di mettere a disposizione di tutte le famiglie uno standard e un team preparato e pronto a supportarle, anche nella comprensione e nell'utilizzo del Trust Dopo di noi, un istituto lungimirante che previene la povertà della persona disabile grave e il ricorso a istituti in assenza della famiglia, favorendo la casa come ambiente di crescita e invecchiamento. Le erogazioni liberali a questo fondo godono d'importanti benefici fiscali.

Per informazioni: www.small-house.it e www.congliocchidijoseph.it

LETTERATURA • MUSICA • GASTRONOMIA PER DAR VOCE ALLA MONTAGNA

ENTRATA LIBERA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

SAPPADA

29•30•31 Luglio 2022

PAROLE IN VETTA • MUSICA IN QUOTA • SAPORI A VALLE

Il primo festival del Friuli Venezia Giulia che dà voce alla montagna e raccoglie le preziose testimonianze della sua gente, di chi ha contribuito al suo sviluppo e ha saputo dare evidenza alle sue innumerevoli virtù.

29 VEN

PIAZZETTA HOFFE 17.00

RIFLESSIONI DI MAURO CORONA SUI GRANDI INSEGNAMENTI DELLA MONTAGNA.

- Parole: lo **scrittore** *Mauro Corona* racconta la sua montagna.
- Musica: con i fratelli *Luigi* e *Daniele Maieron*, **musicanti** della Carnia.
- Sapori: presentazione del **Saurnschotte**, insieme a Sara e Marta della **latteria** *Plodar Kelder*.

30 SAB

PIAZZETTA HOFFE 10.30

A SAPPADA NASCE INSRA, UN VINO FRUTTO DI STUDI, DEDIZIONE E PASSIONE.

- Sapori: **Insra**, il primo vino di Sappada. Illustri ospiti introducono la storia della prima produzione vinicola della località montana. Con il **professore di Sapienza Università di Roma** *Marco Bravi*, il **giornalista Mediaset** *Paolo Brinis* e il **giornalista di Identità Golose** *Giuseppe Cordioli*.

PIAZZETTA HOFFE 17.30

LA MONTAGNA CRUDA E IMPIETOSA. UNA STORIA CHE NESSUNO AVREBBE MAI VOLUTO RACCONTARE.

- Parole: la **scrittrice** *Raffaella Cargnelutti* racconta il fatto di cronaca accaduto in Carnia nell'800: **"Le spiritate di Verzegnis"**.
- Musica: con **la violinista** *Mariko Masuda*.
- Sapori: **Pancor**, il pane alla corteccia dello **chef** *Stefano Basello*.

PIAZZETTA HOFFE 20:45

LE NOTE, LE PAUSE E LA MAGIA DELLA MONTAGNA NELLA MUSICA.

- Musica: concerto del **pianista e compositore** *Remo Anzovino*.

31 DOM

PIAZZETTA HOFFE 17.00

LA MONTAGNA PER I GRANDI PERSONAGGI DELL'ATTUALITÀ, NELLA SAGACIA E SIMPATIA DEL ONE MAN SHOW ANDRO MERKÙ

- Parole: *Andrò Merkù* presenta, in esclusiva, il suo ultimo esilarante **spettacolo "Voci in Vetta"**.
- Sapori: il gelato con i profumi del bosco del maestro **pasticciere** *Maurizio Hoffer*.

INFO: 0435.469131

3° EDIZIONE • FESTIVAL DELLA MONTAGNA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DIRETTORE ARTISTICO MONICA BERTARELLI

Possiamo aggiungere cubetti di ghiaccio nella ciotola dell'acqua, perché vengano stimolati a pescarli e siano stimolati a bere

Caldo, difendiamo gli amici a quattro zampe

CON LE ALTE TEMPERATURE, anche cani e gatti soffrono e hanno meno fame. Ecco i consigli pratici

Chiara Conti*

Quando il caldo estivo incombe, anche i nostri amici a quattro zampe lo percepiscono. Loro stessi cercano ripari freschi, riducono il movimento e consumano meno cibo. Con le altre temperature è normale che il vostro cane o gatto mangino meno, rifiutino alcuni alimenti e facciano meno attività. Può esserci anche una leggera perdita di peso, che va correttamente monitorata per escludere problematiche di altra natura.

In commercio esistono molte soluzioni che aiutano a rinfrescarli in casa, come piscinette e tappetini refrigeranti, appositamente studiati per cani e gatti; ma anche nella sfera nutrizionale si possono apportare alcuni accorgimenti utili. Innanzitutto, scegliamo il cibo che più gli piace: dovrebbe essere composto principalmente da proteine magre e più digeribili, come pollo, manzo magro, uova e pesce. Una dieta più umida, commerciale o casalinga, aiuta ad aumentare il quantitativo di acqua assunto durante la giornata.

Si consiglia di servire il pasto tiepido e non a temperatura frigo, per agevolare la digestione e rendere odori e sapori più intensi, e nelle ore meno calde, quindi la mattina presto e la sera.

Fondamentale, soprattutto con l'aumento delle temperature, è l'idratazione: vanno disposte in più punti della casa ciotole d'acqua fresca, alle quali possiamo aggiungere dei cubetti di ghiaccio perché vengano stimolati a 'pescarli'.

Per stimolare maggiormente la sete, si può proporre brodo tiepido diluito (apposta per cani e gatti, quindi senza cipolla, aglio, cipollotto, scalogno che sono tossici per loro!), oppure latte diluito con l'acqua (così da renderlo più digeribile) o dei filtrati di acqua aromatizzata con pezzi di frutta. Quest'ultima può essere utilizzata per preparare golosi snack rinfrescanti, a base di diversi tipi di frutta tra cui banana, mela, fragola e anguria abbinati a yogurt e miele (si ricorda di non offrire miele a cuccioli e gattini).

* Biologo nutrizionista animale
www.nutribanu.it

SUGGERIMENTI UTILI

1) Preferire proteine più digeribili, come pollo, pesce, uova e manzo magro.

2) Scegliere i cibi che più gli piacciono, per mantenere più interesse per il pasto, che va servito sempre tiepido, mai freddo.

3) Sfruttare le ore meno calde della giornata, come al mattino presto e alla sera.

4) Consigliate diete umide, così da aumentare il quantitativo di acqua assunto.

5) Variare la composizione energetica, diminuendo i volumi del pasto: aumentare proteine e grassi, diminuire i carboidrati, aumentare leggermente la fibra per aiutare i soggetti con tendenza alla costipazione.

6) Preparare snack rinfrescanti come gelatini allo yogurt, frutta e verdura fresca, ma attenzione alle porzioni in quanto calorici.

7) Disporre più ciotole di acqua fresca in casa. Per stimolare la sete, dare brodo o latte diluiti o filtrati di frutta come acqua aromatizzata con pezzi di frutta, anguria o ananas.

Cultura

Una raccolta di espressioni della 'musica picta' da gustare con gli occhi e una guida con itinerari realizzabili da tutti

La musica è arte anche nei

ALESSIO SCREM ha raccolto in un volume tutto quello che c'è di musicalmente 'visivo' in ambito sacro in Carnia: un compendio di opere dal '500 al '900, fotografate da Ulderica Da Pozzo e raccontate in uno studio inedito, per appassionati e non

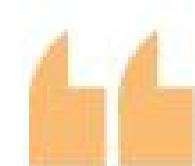
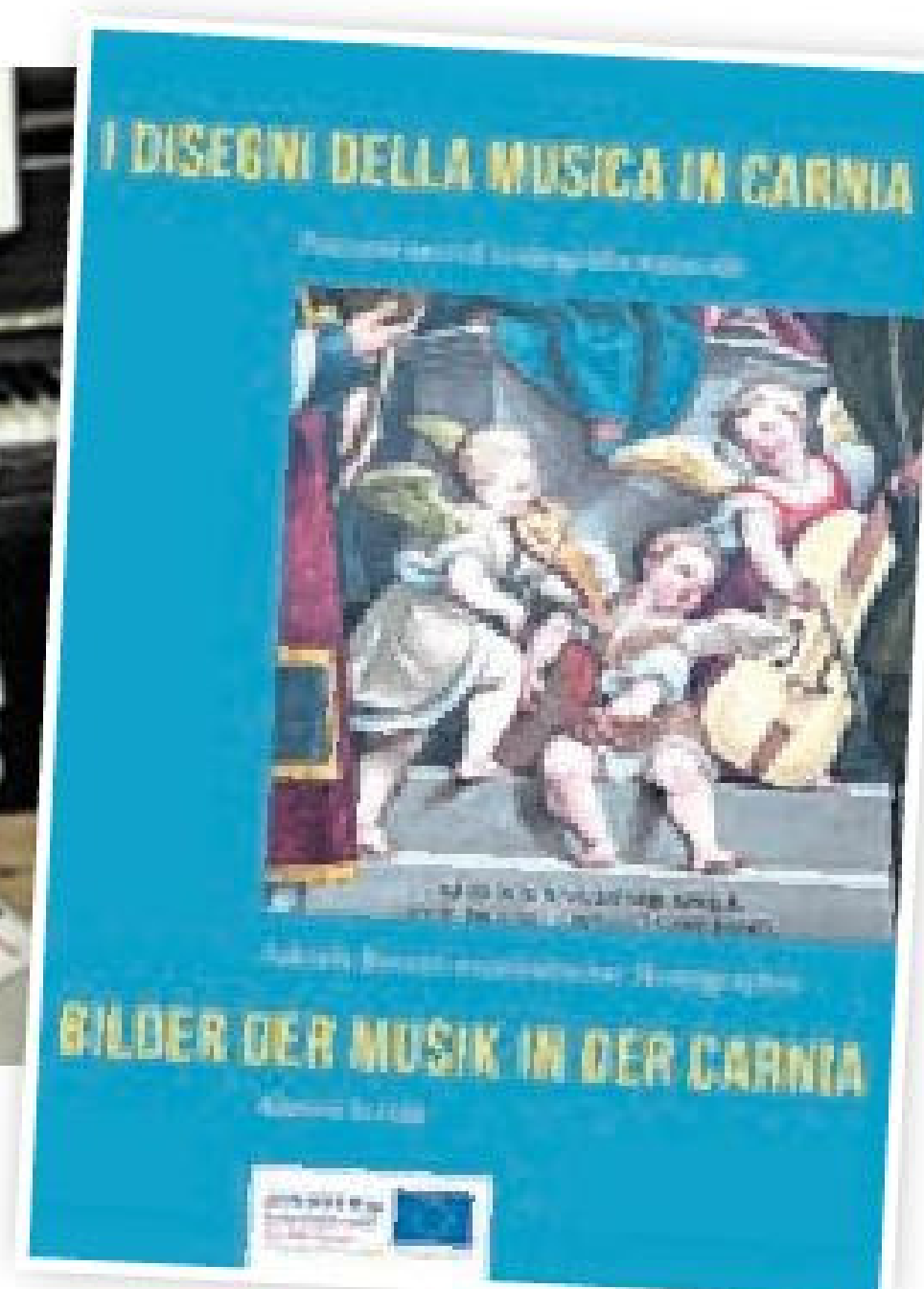
Andrea Ioime

Un libro unico nel suo genere, adatto sia per gli appassionati d'arte figurativa e musicale, sia per chi vuole scoprire la Carnia secondo itinerari inediti. *I disegni della musica in Carnia. Percorsi sacri d'iconografia musicale*, scritto dal musicologo e ricercatore **Alessio Screm**, commissionato dal progetto Interreg Italia-Austria *La via della musica/ Strasse der Musik*, registra, scopre e restituisce tutto quel che c'è di musicalmente visivo in ambito sacro in Carnia.

Il risultato è un compendio di opere racchiuse nell'arco di cinque secoli, dal '500 al '900: affreschi, incisioni, dipinti collocati sulle volte di presbiteri, in cupole, cappelle, tondi, pale d'altare, che mostrano scene del fare musica, strumenti musicali, tra santi, putti, persone, rappresentazioni coreutiche, *musica picta*, espressioni dell'arte dei suoni da gustare con gli occhi.

APPROCCIO DIVULGATIVO

L'ambito d'indagine è quello dell'iconografia musicale, materia di cui Screm - autore di saggi, ideatore e conduttore di documentari video e trasmissioni radio sul tema - è profondo conoscitore. Il libro, che raccoglie un totale di 25 opere d'arte spiegate secondo un approccio divulgativo, verrà presentato sabato 30 nella Pieve di Santo Stefano a Cesclans prima del concerto di *Carniarmonie* con l'**Accademia d'Archi Arrigoni** e il giovane talento lettone **Daniil Bulayev**.

L'autore, il libro e a destra musicanti negli affreschi del coro della Chiesa di S. Elena a Luincis

> ***Presentazione ufficiale del volume 'I disegni della musica in Carnia' sabato 30 nella Pieve di Cesclans***

VIAGGIO TRA CHIESE E BORGHI

Presente con l'autore anche la fotografa **Ulderica Da Pozzo**, che ha realizzato i 65 scatti nel volume, immortalando le opere studiate da Screm, che le restituisce in uno studio originale con una scrittura avvincente, in italiano con traduzione a fronte in tedesco. Uno studio inedito, capace di disegnare un viaggio materiale e sensoriale attraverso immagini che evocano suoni. Ma anche una guida d'arte con itinerari realizzabili da tutti: dalla piana del Tagliamento, salendo la Valle del But, la Val Degano, la Val Calda e la Val Pontaiba, fino alla Val d'Incarojo per ridiscendere lungo il Canale di San Pietro. Un viaggio tra pievi e chiese, borghi e frazioni in cui ogni tappa viene annunciata da un profilo storico della località con curiosità ed aneddoti, prima di addentrarsi nell'osservazione attenta delle opere d'arte a soggetto musicale.

"PARTICOLARI IGNORATI"

Liuti, ribeche, viole da gamba

IL CONCORSO

I 'ribelli' visti da Caterina Percoto

C'è tempo fino al 1° agosto per partecipare alla 9ª edizione del *Premio letterario Caterina Percoto*, il contest biennale promosso dal **Comune di Manzano**, che si celebra nei 210 anni dalla nascita della scrittrice di riferimento del Risorgimento italiano. Quest'anno il premio, che ha adottato una delle cifre stilistiche care a Caterina Percoto, il racconto, sarà l'occasione per cimentarsi intorno all'attualità del nostro tempo, seguendo l'ispirazione di un breve estratto dalla novella *La coltrice nuziale*, ispirata alla ribellione della città di Udine e di molti villaggi friulani davanti al dominio asburgico. Caterina Percoto aveva assistito alla repressione austriaca, con interi villaggi incendiati e saccheggiati. Così, affidò il suo pensiero all'epistola che chiude la novella, una sorta di 'manifesto' anche per il nostro tempo. "Tra i figli di due Paesi - scrive - egualmente liberi, egualmente potenti, bella è l'unione di sangue! Ella è preludio di quella santa alleanza, che nel cospetto di Dio stringerà un giorno, come altrettante sorelle, tutte le nazioni della terra". Proprio questa è la traccia intorno alla quale potranno lavorare gli autori dei racconti in gara all'edizione 2022 del premio, articolato in due categorie indipendenti: *Adulti* (racconti brevi in lingua italiana o friulana della lunghezza massima di 20mila caratteri, spazi inclusi) e *Ragazzi* per studenti delle Primaria e Secondaria (massimo 5mila caratteri).

MARCO BALZANO ha vinto il 3° Premio letterario Friuli Venezia Giulia 'Il racconto dei luoghi e del tempo', istituito dalla Regione, con il libro 'L'estate della neve', ambientato in Carnia

nostri monti

FOTO DI ULDERICA DA POZZO

e da braccio, buccine, chiarine, organi portativi, tamburi, mandole e altri strumenti suonati da angeli, putti e diverse figure, trofei musicali, scene coreutiche e altri contesti rendono uniche opere celebrative, glorie di santi, Trinità, annunciazioni e incoronazioni in affreschi, dipinti e decorazioni di 16 località. La più antica è la pala *Matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria* del 1537 di **Pomponio Amalteo** nella chiesa di Santa Caterina a Tolmezzo, la più recente *Angeli musicanti e osannati* del 1960 di **Renzo Tubaro** nella chiesa di San Nicolò a Caneva. "La Carnia – spiega l'autore – è bellezza e la natura l'ha dotata di tesori. Come una lente d'ingrandimento, questo libro mette in risalto particolari d'arte spesso ignorati e vuole essere un invito generale all'osservazione attenta di tutto quanto ci circonda".

IL PROGETTO

Botteghe digitali a Gorizia

Terza edizione per *Botteghe digitali / Digital Manufacturing*, progetto che promuove la ricerca artistica e il legame con le realtà produttive del territorio locale attraverso il linguaggio creativo (teatro, video, danza, multimedia). La nuova *call*, aperta fino al 31 luglio, è destinata ad artisti under 35 da tutta Italia e dall'Europa. Per candidarsi è necessario inviare la domanda a ***info.invasionicreative@gmail.com*** e per i selezionati è prevista la copertura economica dell'intera permanenza a Gorizia. *Botteghe digitali* sarà strutturato in due fasi: dal 25 al 28 agosto è in programma la summer school *Multimedia and relational arts*, quattro giorni di incontri e workshop con professionisti dell'arte. Dal 29 agosto al 4 settembre, spazio alle residenze artistiche su un focus preciso: la memoria delle botteghe abbandonate e il coinvolgimento delle comunità locali. I partecipanti potranno creare una propria opera artistica in Via Rastello, storica strada del centro di Gorizia.

IL ROMANZO

'Sonosuono', la vita non è una playlist, ma (anche) una spy story

La vita, come la musica, non è una playlist, ma un viaggio. Un itinerario tra un 'prima' e un 'dopo' fatti di emozioni e delusioni, per qualcuno di studio, fatica, sacrificio. *Sonosuono* è il titolo del secondo romanzo di **Matteo Cimenti**, nato a Enemonzo nel 1976, di formazione psicologo, ma musicista e scrittore per passione. Una passione così grande da fargli costruire una storia che parla di musica e musicisti, di tecniche e 'trucchi', ma anche di amore, quello vero e anche quello che è come una hit estiva, risultato dell'emozione di un momento. Dopo aver pubblicato due album, *After tea* e *L'orizzonte degli eventi*, una raccolta di poesie e il romanzo *L'eterno in un istante*, storia di un medico di montagna friulana alla ricerca di un'identità per sé e per tutti attraverso un corso di meditazione (!), Cimenti punta in alto. E lo fa con una storia ambientata in una provincia dai vaghi contorni riconoscibili, ma non troppo, in cui il vero protagonista è la musica. Anzi, il suono. La ricerca di quel suono perfetto che troppo spesso è nascosto da ascolti compulsivi e/o distratti, o i consigli di un'intelligenza artificiale.

Matteo Cimenti e il suo secondo romanzo

Nella storia di Andrea, un giovane chitarrista di provincia dalla carriera brillante, ma in crisi con l'idea di musica che ha visto trasformarsi negli anni, c'è in fondo un pizzico di tutti quelli che vivono con e di musica, per pura passione o per professione, per quanto sia sempre più difficile. Una scrittura asciutta, ma attenta, calibrata e senza fronzoli nasconde un intreccio a più livelli che parte dal web – croce e delizia per i musicisti di oggi -, passa attraverso un ex musicista in disgrazia e arriva fino allo strapotere delle multinazionali, alla ricerca della 'formula' perfetta: l'algoritmo che permetterebbe di comporre brani di successo, con toni persino da spy story! Nei capitoli intitolati come alcuni dei brani più significativi della storia del rock, e non solo (da Robert Johnson a Frank Zappa, dai Pink Floyd a Tom Waits, ma anche John Cage, Carl Orff, Coltrane, Morricone, Bach…), si dipana una storia che è un viaggio vero, appassionante e appassionato, dove la ricerca del suono giusto diventa parte stessa della vita, almeno per chi 'sa', o ci vuole provare. (*a.i.*)

Ha calcato piazze, aie, cortili delle nostre contrade suonando melodie che caratterizzano l'anima di questa nostra terra

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

L'ultimo canto di Glauco

ORECCHINO
ERA CONSUETUDINE DEGLI ERRANTI: SE MORIVANO LONTANI DA CASA, CHIUNQUE GLI DAVA SEPOLTURA SE LO TENEVA

Suonava mille strumenti e contribuì a fondare "La Sedon Salvadie"

Un suo antenato si chiamava Giramondo. Un nome e un destino. Era partito dal Friuli agli albori del '900 arrivando a Irkutsk, durante i lavori che videro i friulani protagonisti nella costruzione della Transiberiana. Anche per questo qualche anno fa ci siamo inventati un progetto che unisse musica e parole il cui titolo era appunto "Irkutsk, stazione di Irkutsk". E ci siamo arrivati davvero, a Irkutsk, incontrando sempre chi ci accoglieva attorno a un tavolo fiorito, ripagando il racconto con l'ebbrezza della vodka e la magia del canto.

Glauco Toniutti, mentre suona la piva

Anche Glauco, da bravo discendente, è stato un giramondo, a modo suo. Ha calcato le piazze, le aie, i cortili delle nostre contrade suonando quelle melodie che hanno caratterizzato l'anima di questa nostra terra friulana, plurale, meticcia, ricchissima di echi e suggestioni che vengono da lontano e che nella musica popolare ha saputo esprimere buona parte del suo profilo, un po' ruvido e un po' nostalgico, capace di sogghignare e di commuoversi. Suonava la piva, il violino, il mandolino e mille altri strumenti ancora. Cantava. Ma era abilissimo nel far risuonare fra loro due cucchiai, non importa se di legno o di alluminio, creando con un gesto di poco un ritmo talmente magnetico che alla fine di ogni suo assolo partiva, inevitabilmente, l'applauso.

Per questo il gruppo storico di cui fece parte si chiamò "La Sedon Salvadie", che contribuì a fondare con Andrea Del Favero, Giulio Venier, Emma Montanari, Marisa Scuntaro, Stefano Durat, Lino Straulino e molti altri ancora che negli anni si sono aggiunti, alternati o da lì sono partiti per formare altri gruppi, per condividere altre erranze e fecondare nuove generazioni di musicisti. Come quelli che continuavano a suonare con lui nella formazione dei Carantan.

Ma era anche un ricercatore, Glauco. Archeologo che si identificava nell'antica Reunia, la sua Ragogna, accompagnando spesso gli studenti in campagne di scavo che resteranno nella memoria: per la meraviglia della sorpresa che ti regala una selce scheggiata del Paleolitico, certo. Ma anche per la festa che sempre si accendeva, a conclusione dei lavori.

Anche alla fine del suo funerale qualcuno ha preso un violino, qualcun altro un 'liron'. La sua gente ha voluto salutarlo così. Un giorno spiegò a mia figlia, ancora bambina, che portava l'orecchino perché così facevano un tempo gli erranti. Fossero morti lontano da casa, chiunque avesse dato loro sepoltura avrebbe potuto tenerselo come compenso. Noi non abbiamo preteso tanto.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Leonardo da Vinci al diseve che un grant amôr al è fi di une grande cognossince. Nô cristians o disìn il contrari: la grande cognossince e je fie di un grant amôr... Su la tombe di Jacumìn Meneghìn al è scrit: "Cui che i voleve ben lu à cognossût!" Se tu i vuelis ben a un, tu lu cognossis e tu lu cjapis ancje cui siei difiets. Mi contave Sunte che jê e odeave chei che a vevin lis ongulis cul ôr neri. Po ben e à sposât un mecanic che al veve simpri lis ongulis neris, cuant che al rivave dal lavôr, e no i dave plui fastidi, parcè che i voleve ben. Se invezit no si vûl ben a un persone no dan fastidi dome i siei difiets, ma ancje lis sôs virtûts!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

> Nelle varie tappe - scrive sui social - incontro persone speciali che si occupano di progetti sostenibili e sono un'ispirazione

Ritorno al futuro, ma

BACK TO THE FUTURE LIVE TOUR conferma l'impegno ambientale di Elisa, scelta dall'Onu per una campagna di sviluppo 'green'

Andrea Ioime

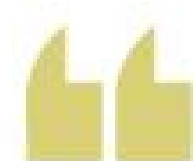
La più brava di tutte oggi è lei e su questo non c'è dubbio. In più, nel suo nuovo tour, la nostra **Elisa** ha scelto – non per moda, ma per profonda convinzione – di sottolineare un messaggio ambientale quanto mai attuale, anche alla luce di questa estate impazzita. Il suo viaggio in 20 regioni, in collaborazione con *UN SGD Action Campaign*, si è dunque trasformato in una festa itinerante per la musicapensando al pianeta.

> **Non solo musica, ma parte di un progetto di sensibilizzazione per un mondo più 'giusto'**

Giovedì 4 sarà a Palmanova in piazza Grande con una tappa del *Back to the future live tour,* non solo un mastodontico progetto *live* con le sue canzoni più belle – compresa *O forse sei tu*, fresca di *Premio Tenco* - , ma una scelta consapevole per mettere in primo piano location di particolare importanza naturalistica, storica e/o culturale. Il festival itinerante comprende una serie di contenuti creati in collaborazione con **Music Innovation Hub** e altri per sensibilizzare il pubblico sull'argomento *green*, con al centro un impegno particolare per l'ambiente, seguendo un protocollo redatto anche dal **Politecnico di Milano**.

Il tour è un mezzo per dar vita al progetto *Music for the planet* a favore di **Legambiente,** per la messa a dimora di alberi in diverse aree.

Proprio l'interesse costante di Elisa per il pianeta ha portato l'Onu a nominarla come primo *Alleato* della campagna *SDG Action* sugli *Obiettivi di sviluppo sostenibile*, che puntano a capovolgere un copione già scritto per un mondo più giusto e *green* e modellare una nuova realtà.

La campagna delle Nazioni Unite chiede alle persone di tutto il mondo di trasformare l'apatia in azione, la paura in speranza, la divisione in unione. Elisa è la voce italiana che porta, nel pubblico e nel privato, il messaggio che

> ***Giovedì 4 a Palmanova in piazza Grande l'unica tappa in regione di un 'festival itinerante' in luoghi di patricolare importanza***

l'impossibile diventa possibile se si agisce insieme, perché il Mondo appartiene a tutti. Nei suoi canali social, Elisa invita a pensare e agire in modo sempre più sostenibile e racconta i suoi incontri, lungo il tour, con "persone speciali che si dedicano a progetti ambientali e sociali sostenibili: una continua ispirazione. Spero, nel mio piccolo, di stare facendo qualcosa di buono e che questi concerti e incontri possano accendere anche nella vita di tutti i giorni nuove idee e prospettive più sostenibili".

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	INTERPOL: The other side of make-believe
2	NU GENEA: Bar Mediterraneo
3	PORCUPINE TREE: Closure/Continuation
4	ZUCCHERO: Discover
5	VASCO ROSSI: Siamo qui

LA NOVITÀ

BEN HARPER: 'Bloodline maintenance'

Il primo album di canzoni originali e inedite in sei anni - suonato tutto da solo - è una sorta di nuovo inizio e un nuovo modo di fare soul per l'artista californiano, che parla di storia afromericana, ma anche personale.

MARIO BIONDI al Castello di San Giusto a Trieste per 'Hot in the city' lunedì 1 con la sua riconoscibile voce dai toni black e il tour che prende il nome dal nuovo album 'Romantic'

ecosostenibile

A Majano si incrociano il passato e il presente

Il loro rapporto col Friuli è sempre stato molto stretto: nell'ottobre 1982, suonarono all'Auditorium 'Zanon' di Udine in uno dei primissimi live in assoluto della loro carriera. Tre anni dopo, con l'arrivo del primo successo vero (quello di *Desaparecido*), si esibirono sotto un tendone a Buia e sabato 30 saranno lì vicino, al *Festival di Majano* – dove dal 1991 a oggi hanno suonato 5-6 volte -, per l'ultimo live e l'ultimo tour, che chiuderà a fine agosto una storia durata 4 decenni. I **Litfiba**, tra le rock band più longeve e amate in Italia, con 10 milioni di dischi venduti e migliaia di concerti, hanno annunciato infatti l'addio alle scene. Una ricorrenza da celebrare nel migliore dei modi, con il tour *L'ultimo girone*, capitolo finale di un viaggio durato 42 anni. **Piero Pelù** – che qui in Friuli ha molto amici e ha anche partecipato ad alcuni progetti musicali, pure in incognito – e **Ghigo Renzulli**, accompagnati sul palco da **Luca Martelli, Fabrizio Simoncioni** e **Dado Neri**, hanno preparato una scaletta di oltre 40 canzoni da cui attingere per la parte finale della loro storia musicale insieme (comprensiva di separazione, scelta di un nuovo cantante e successiva *reunion*), tra gli esordi new wave e il rock che è diventato il loro marchio di fabbrica. Il 62° *Festival di Majano*, già partito con Marracash, si conferma uno degli appuntamenti più ricchi ed eclettici della stagione estiva. Venerdì 5 sarà la volta di **Rkomi**, rapper e cantautore milanese che dopo l'ottima esperienza a Sanremo, il brano *La coda del diavolo* con Elodie e soprattutto l'album *Taxi Driver*, il più venduto e ascoltato del 2021, più volte disco di platino, è protagonista con *Insuperabile Tour*. A seguire, sul *main stage* dell'area concerti del Festival, il 13 agosto **Caparezza** preceduto dai friulani **Playa Desnuda**, il 14 il tributo dei **Pink Sonic** e il 15 agosto il gruppo reggae **Rastafischio**. Prima, però, venerdì 29, un appuntamento speciale: *Punk Punk Punksolini*, serata ispirata ai 100 anni dell'intellettuale corsaro di Casarsa e al movimento *Punks tal Friûl*, con 4 band in Piazza Italia: **Haram!, Magic Jukebox, Make me Sick** e **Dissociative Tv**. (*a.i.*)

Litfiba al Festival con una delle ultime date in carriera
FOTO DI RICCARDO PICCIRILLO

Rkomi arriva col suo rap 'di platino'

IL CONCERTO

Un anno dopo, ma con tutte le hit

Saltata un anno fa per la situazione sanitaria ancora precaria, martedì 2 arriva finalmente in Friuli la rockstar americana **Ben Harper**. Con una novità: se il tour 2021 era solista e acustico, quello che sta girando l'Europa lo vede accompagnato dalla sua band storica, gli **Innocent Criminals**. Martedì 2, grazie a **Zenit**, piazza Grande a Palmanova accoglierà la prima delle sei tappe italiane di questo performer eclettico con 20 album all'attivo, molti dischi di platino, tre *Grammy*. Se nell'ultimo album pubblicato, *Bloodline Maintenance*, il polistrumentista ha scelto di affrontare direttamente i problemi sociali degli Stati Uniti, ma anche la propria vita, nel tour europeo Ben Harper ha deciso di presentare tutti i grandi classici della sua carriera: ballate d'amore, brani impegnati e anche qualche pezzo di solito assente dai suoi concerti.

Ben Harper, a Palmanova

Un 'Ciao ciao' sinfonico per il Mittelfest

FOTO DI G. GIUSSANI
La rappresentante di lista

Ultimi giorni a Cividale per *Mittelfest*, la rassegna di teatro, musica, danza e circo contemporaneo che quest'anno ha scelto il tema *Imprevisti*. Il direttore artistico **Giacomo Pedini** ha scelto per la conclusione un happening di musica leggera con **La rappresentante di lista**, una band di solida formazione *indie*, diventata uno dei nomi più amati dopo *Sanremo*, dove ha presentato due 'tormentoni' di fila, in particolare *Ciao ciao*. Domenica 31, alle 22 al Convitto Paolo Diacono (o al 'Giovanni da Udine' in caso di maltempo) è prevista un'esibizione speciale e sinfonica del suo *#mymammatour* con l'**Orchestra Arcangelo Corelli**, in collaborazione con *Ravenna Festival*. Nei giorni precedenti, ancora repliche degli spettacoli itineranti e *site-specific*, venerdì 29 la prima assoluta di *Maçalizi* di **Fabrizio Arcuri** e **Rita Maffei**, versione in friulano della commedia *Il dio del massacro* della drammaturga **Yasmina Reza**, resa celebre dal film di Polanski, realizzata grazie alla collaborazione fra **Arlef, CSS** e Mittelfest. Sabato 30, ancora spettacoli per famiglie, le selezioni under 30 di *Mittelteatro* e la prima assoluta delle *Sonate all'improvviso* del pianista **Alexander Gadjiev**. (*a.i.*)

Quattro serate tra passato e presente, da giovedì 4 agosto, con chiusura riservata a uno spettacolo-omaggio a Franco Battiato

SCELTI PER VOI

Nel nome del Boss tributi e cantautori

Un vero 'festival nel festival' a San Giusto, dove *Hot in the city* si trasforma dal 29 al 31 luglio in una maratona dedicata a Bruce Springsteen, *Trieste calling the Boss*, all'11ª edizione. L'ospite principale è **Edoardo Bennato**, venerdì 29: una leggenda della musica italiana all'incrocio tra rock e cantautorato, che proporrà i suoi brani più celebri e una selezione di pezzi dall'album *Non c'è*. Attesa anche per il ritorno sabato 30 dei **Blood Brothers**, una tribute band originale nata da un'idea di **Francesco Zerbino**. Tra i tanti ospiti in cartellone, anche il rocker friulano **Anthony Basso**.

Edoardo Bennato

Dopo 20 anni torna la voglia di 'groove'

Data speciale per il 10° *Grado Festival ospiti d'autore*, sulla Diga Nazario Sauro, dove lunedì 1 agosto arrivano i **Subsonica**, band simbolo del rock elettronico italiano, che porteranno l'unica tappa in regione del nuovo tour estivo *Atmosferico* a 20 anni di distanza da *Amorematico*, il terzo album, uscito nel 2002. Non una celebrazione vera e propria, ma l'occasione per rimettere in gioco quella attitudine al groove che segnò l'evoluzione di **Samuel, Boosta Max** & C., trasformando i loro *live* in una grande pista da ballo.

Subsonica, a Grado

Soft Machine Band e a destra Ozric Tentacles. In basso i Delirium

'Progressivi' anche dopo cinquant'anni

TRIESTE ancora capitale di un genere musicale nato negli Anni '70 e tornato di moda, con molte esclusive italiane e una prima

Sarà ancora una volta interamente dedicato al *progressive rock* italiano e internazionale e vedrà sul palco del Castello di San Giusto formazioni storiche e gruppi contemporanei, con due esclusive italiane e una prima assoluta alla rassegna, il *Trieste Rock Summer Festival* 2022. La filosofia alla base del tradizionale evento musicale estivo, alla 19ª edizione, è quella di celebrare la musica rock e il *progressive* – mai passato di moda, ma tornato a essere diffuso in maniera trasversale - con un ciclo di concerti di grande qualità e artisti storici capace di attirare un pubblico di giovani (e non solo) da tutta Europa.

Apriranno il festival giovedì 4 agosto i **Delirium International Progressive Group**, che riassumeranno in musica la propria storia attraverso 50 anni di percorso: dai festival pop nei primi '70 ai moltissimi concerti in Italia e all'estero, all'ultimo album, *L'era della menzogna*, uscito anche in vinile nel 2015. Venerdì 5 saranno di scena nell'unica data in Italia gli **Ozric Tentacles Electronic**, una delle band più influenti emerse dalla scena dei festival del Regno Unito, nati durante il solstizio allo *Stonehenge Free Festival* del 1983 e punto di riferimento grazie alla visione creativa del polistrumentista **Ed Wynne**, che unisce i fan di prog, psichedelia e *dance*.

Sabato 6 sarà la volta - ancora in esclusiva - dei **Soft Machine**, storica formazione nata a metà del 1966, riformata 50 anni dopo da **John Etheridge**, chitarrista dal 1975, e **John Marshall**, batterista dal 1972, con **Theo Travis** e **Fred Thelonious Baker**. Domenica 7 chiude la rassegna **Filippo Destrieri** con lo spettacolo-omaggio *Il padrone della voce*, un viaggio spazio-temporale attraverso la voce e la musica prog di Franco Battiato, con **Daniela Sassi** voce recitante. (*a.i.*)

L'EVENTO

Rezophonic, il rock umanitario 'fa acqua'

Nuovo evento musicale al Castello di Udine domenica 31 con il progetto rock umanitario **Rezophonic**, che da oltre 15 anni unisce musica e solidarietà, grazie al sostegno di grandi artisti della musica italiana e internazionale. Uno di questi è **Cristina Scabbia**, vulcanica voce del gruppo metal italiano amato in tutto il mondo, i **Lacuna Coil**, ospite d'eccezione della serata che parte con **Inner Skin**, nati dall'incontro fra **Alberto Frasson** e il batterista friulano *Giorgio Ranciaro*. Rezophonic rappresenta un progetto rock umanitario senza eguali, fondato da **Mario Riso**, batterista rock e cofondatore di *Rock Tv*, e si basa sulla realizzazione di dischi in cui i brani vengono interpretati da diversi artisti e i cui ricavi sono devoluti a sostegno di un progetto in Africa per realizzare pozzi d'acqua.

Cristina Scabbia, a Udine

'MY BED' è il titolo del nuovo singolo dei Mellow Mood, la reggae band pordenonese di fama internazionale, che nel pezzo prodotto da Paolo Baldini ritorna alla dancehall e all'elettronica

IL ROCK NON DIMENTICA: IN RICORDO DI UN ESPERTO

Una foto storica di Roby alla Mofert di Udine

SUMMER MUSIC dedica una non-stop live a Lonca alla memoria di Roberto De Battisti, un appassionato - scomparso 4 anni fa - che ha 'guidato' e consigliato generazioni di musicisti

Chi ha superato i 40/50 anni e frequentava i negozi di dischi udinesi negli 'anni d'oro', sicuramente se lo ricorda, dietro il banco di una storica insegna. Ma anche le generazioni più giovani hanno avuto il tempo di conoscere questa figura un po' mitica, un po' strana, che negli ultimi anni della sua vita si era tornato ad appassionare della musica, specie locale. E' anche per questo che gli organizzatori di *Summer Music*, sanguigno e ruspante festival a Lonca di Codroipo, da sempre appassionato di generi 'diretti' a partire dal metal, hanno voluto dedicare una serata, a quattro anni dalla prematura scomparsa, a **Roberto De Battisti**, da molti conosciuto come **Roby DeBa**: che poi è anche il nome del profilo Facebook che qualche amico tiene in vita.

Appassionato ed esperto di musica, a lungo responsabile del reparto dischi di un grande negozio udinese, la Mofert, da lì ha guidato ed 'educato' – tramite consigli mossi da passione vera, e proprio per questo spesso 'non filtrati' e *tranchant* - generazioni di rocker locali alla conoscenza e scoperta di artisti e generi, in particolare quelli indipendenti e alternativi. Grande sostenitore della scena musicale friulana, negli ultimi anni era diventato una figura costante fra il pubblico dei live locali e, con le sue preziose critiche e i sinceri incoraggiamenti, ha sostenuto l'attività di moltissimi artisti. La serata a Lonca, sabato 30, prevede un lungo elenco di band locali: **Conte Manin**, i veterani **The Sextress**, **Road2Rock**, un altro nome storico come **Louis Armato Band**, i **Krampus** e i redivivi **Crazy Ethilic Band**. Una non-stop dalle 19 alle 24 nel ricordo anche attivo di Roby DeBa: parte del ricavato della serata sarà destinato infatti ad una iniziativa legata alla sua memoria. Perché i rocker non dimenticano!

Andrea Ioime

LE INIZIATIVE

Soliste d'eccezione per i 30 anni del Folk Club

Eva Quartet

Nato nel 1990, il **Folk Club Buttrio** attendeva dal 2020 di celebrare il trentennale. Il momento è arrivato col ritorno in Friuli di musiche, tradizioni e vocalità dei Balcani, quelle de **Le Mystère des Voix Bulgares**, applaudite all'Abbazia di Rosazzo nel 2013. Venerdì 29, il Duomo di Udine ospiterà (a ingresso libero per il sostegno della **Danieli**) l'eccellenza di quell'organico con **Eva Quartet**, le soliste dell'ensemble **Gergana Dimitrova, Sofia Kovacheva, Evelina Christova** e **Daniela Stoichkova** e un programma di canti della tradizione laica e religiosa della Bulgaria.

Rock live e memorie nel nome di 'Mac'

Dal 2015, la musica regionale celebra il ricordo di un amico, il fonico **Claudio Macoritto**, prematuramente mancato l'anno prima. Quest'anno il *Macday* – tra concerti, ricordi e aneddoti - è fissato per mercoledì 3 nella sua San Daniele, nel tendone dell'associazione Due Pistoni. Tra gli ospiti: **Dodi e i Monodi**, di nuovo insieme dopo 11 anni, **Franz Merkalli e i Tellurika** e **K dal bunker**, anche se sono attesi, come al solito, vecchi amici, musicisti e non, del *Mac*.

Claudio Macoritto

L'ALBUM

Archi impegnativi per l'orchestra 'under 35'

Un programma impegnativo nel secondo album pubblicato dall'Orchestra giovanile **Filarmonici Friulani**, l'unico ensemble regionale tutto composto e gestito da under 35, riconosciuto dal Ministero della Cultura e impegnato nella realizzazione di concerti, rassegne ed eventi per valorizzare la professionalità dei giovani musicisti in regione. *Strings!*, registrato nel giugno 2021 al Teatro Palamostre di Udine da **Stefano Amerio** di **Artesuono**, contiene il *Quartetto per archi n.8 in do minore, op. 110* di Dimitri Shostakovich (trascrizione per orchestra d'archi) e le *Antiche danze ed arie per liuto, Suite n. 3* di Ottorino Respighi. Affiancato da due docenti di fama che hanno guidato le prove e la registrazione - **Marco Fiorini**, già nell'orchestra dell'Accademia Santa Cecilia, e **Giuseppe Barutti** dei Solisti Veneti - l'ensemble ha realizzato una grande prova di maturità. "I brani che abbiamo scelto di studiare e registrare - spiega **Alessio Venier**, direttore artistico - rendono omaggio a due dei più grandi compositori del '900 e sono due opere di concezione profondamente diversa, ma dalla resa magistrale". L'album è disponibile gratis su tutte le piattaforme digitali ed è distribuito da **TAG - The Artist Garage**.

SAN LORENZO festinPiazza A TALMASSONS agosto 2022

venerdì 5

IN PIAZZA:

ore 18.30 Apertura festeggiamenti con fornitissimi chioschi, specialità carne alla brace, birroteca, enoteca, bar bianco e favolosa pesca di beneficenza

ore 21.00 Serata danzante con **"Selena Valle"**

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 **"La Corrida di Festinpiazza"**

BIRROTECA:

ore 21.30 Intrattenimento musicale con il gruppo **"Living Dolls", finaliste allo show "The Band"** di Carlo Conti

VIA VITTORIO EMANUELE III:

ore 21.00 **"A Festinpiazza c'ero anch'io"** Selfie per tutti

sabato 6

IN PIAZZA:

ore 21.00 Si balla con l'orchestra **"Il Mulino del Po"**

ore 23.30 Estrazione della tombola, montepremi € 1.300

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 Concerto live **"Milll Hive Quintet Live Music"**

BIRROTECA:

ore 21.30 Intrattenimento musicale a cura di **"Dj Bosco e Dj Frankie"**

VIA VITTORIO EMANUELE III:

ore 21.00 **"Spadelliamo... un'idea"** Quando il riciclo diventa arte

domenica 7

IN PIAZZA:

ore 9.30 **"11ª edizione Agritourist 2022"** Pedalata nelle zone più suggestive del comune di Talmassons, inizio iscrizioni ore 8.30

ore 21.00 Si balla con **"Enrica Pepe e Guzzinati"**

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 **"Onda su onda"** Canzoni e successi della radio a cavallo dei due secoli. Voci **Davide Merlini, Concezio Leonzi** e **Lorena Favot.** Orchestra e coro **"Natissa"** di Aquileia, dirige il maestro **Luca Bonutti**

BIRROTECA:

ore 21.30 Intrattenimento musicale con il gruppo **"Exes"**

VIA VITTORIO EMANUELE III:

ore 21.00 **"Spadelliamo... un'idea"** Quando il riciclo diventa arte

lunedì 8

IN PIAZZA:

ore 21.00 Serata spettacolo con **"Radio Piter Pan"**

VIA VITTORIO EMANUELE III:

ore 21.00 **"A Festinpiazza c'ero anch'io"** Selfie per tutti

Durante l'intera serata esposizioni e chioschi enogastronomici aperti

martedì 9

IN PIAZZA:

ore 18.30 canto dei primi **"Vesperi di San Lorenzo"** presso la Chiesa Parrocchiale

ore 21.00 Si balla con **"Alvio e Elena"**

per cena "Fiorentina in piazza" Solo su prenotazione (Calzature Silva Dri, tel. 338 170 2791)

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 **"Musica d'autore"** a cura del gruppo **Caffè d'Oppio**

BIRROTECA:

ore 21.30 Intrattenimento musicale a cura di **"Denis e Ory Musica e Colori"**

VIA VITTORIO EMANUELE III:

ore 21.00 **"Colori in libertà"** esposizione di quadri... e tanto altro, a cura di **Omar**

mercoledì 10

MULINO BRAIDA (Flambro):

ore 7.00 **"Saluto al sole"** con le note, le parole e le emozioni della scuola di musica **"Ziqqurat"**

IN PIAZZA:

ore 18.30 Santa Messa per il patrono San Lorenzo Martire Chiesa Parrocchiale. A seguire **"Spectaculum pulcherrimum"**, concerto d'organo e violino

ore 21.00 Si balla con **"I Collegium"**

ore 23.30 Estrazione della tombola, montepremi € 1.300

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 **"Concerto Rock"** a cura della Banda G. Rossini di Castions di Strada

BIRROTECA:

ore 21.30 Intrattenimento musicale a cura di **"Mr. David Dj & D Voice"**

VIA VITTORIO EMANUELE III:

ore 21.00 **"Et Voilà"** Spettacolo di magia per bambini e non solo... a cura di **Leo & Lenard**

Esposizioni & Appuntamenti • **CASA DELLA GIOVENTÙ:** **"Un orologio a modo mio"** concorso/esposizione • **EX ASILO:** mostra fotografica **"Frammenti" Un percorso di luce,** a cura di **Rodica Zanin** • **EX SCUOLA ELEMENTARE:** il 5 agosto inaugurazione della mostra fotografica **"30 anni di stelle con il C.AS.T."** intervento dell'astrofisico **PhD Mauro Messerotti.** • **OSSERVATORIO ASTRONOMICO:** il 12 e 13 agosto, dalle ore 21.00, apertura per la visione delle stelle cadenti (Lacrime di San Lorenzo) e della Luna, alla presenza dell'astrofisico **PhD Steno Ferluga.** • **ENOTECA/BIRROTECA:** tutti i giorni, dalle ore 18.00, **"Aperinpiazza"** • **CAMPO SPORTIVO DI TALMASSONS:** "**Palio di San Lorenzo**", torneo di calcetto tra i borghi del paese. Semifinali 29 e 30 luglio ore 20.00. Finali 3 agosto ore 21.00

Tutti gli spettacoli sono gratuiti e in caso di maltempo si terranno presso la Sala Polifunzionale.
A conclusione festeggiamenti, eccezionale spettacolo pirotecnico.

IL PERSONAGGIO

La 'dolce vita' friulana di Fresu

Paolo Fresu: a Udine per registrare e in concerto

Ormai è 'di casa' in Friuli, non solo perché di recente ha presentato diversi progetti in regione, ma perché ha scelto da tempo gli **Artesuono Recording Studios** di Cavalicco, dove **Stefano Amerio**, già lo scorso anno, ha registrato *Giulia*, un album che lo vede ospite speciale di una formazione eclettica. Il lavoro è stato infatti realizzato dal leggendario trombettista sardo con **Triosence**, una formazione di jazz moderno europeo-cubano, composta da **Bernhard Schüler** (piano), **Omar Rodriguez Calvo** (basso) e **Tobias Schulte** (batteria), che nell'album rende omaggio alla bellezza della vita in 11 coloratissime composizioni che difficilmente potrebbero essere più ottimiste e virtuosistiche! Nei brani dell'album, che sarà presentato a Udine il 1° agosto in piazza Libertà, rivive un'emozionante sensazione di 'dolce vita'… alla friulana, visto che il lavoro è inteso anche come omaggio alla regione in cui è stato registrato.

IL CASO

Il jazz club non va in ferie

FOTO DI GIULIANO MICHELINI
Mr Bulligun & Alessandro Scolz

Ha tenuto duro anche quando le cose sembravano andare a pezzi, in mezzo ai vari lockdown, e per questo anche d'estate il **Caffè Caucigh** di Udine, 'il' jazz club per eccellenza della città, non va in ferie. Anzi, grazie al lavoro di **Rocco Burtone**, garantisce una programmazione completa anche quando tutti, o quasi, sono (o dovrebbero essere) in ferie. Il mese di luglio si chiude venerdì 29 col **Progetto Donna** di **Bruna Perraro, Giana Guaiana** e **Lucia Clonfero** e il giorno dopo con il duo di veterani **Guido Collinassi-Leopoldo Pagnutti**, accompagnati da un'intera band.

Anche agosto prevede un appuntamento settimanale, spesso raddoppiato: venerdì 5 il folk rock dei **Mama no sabe trio**, sette giorni dopo il cantautore **Bratiska** con *Il jazzista, il punk e il bambino*, accompagnato alla batteria dal talentuoso figlio di 10 anni **Lucas**. Venerdì 19, *groove* tra funk e soul con **Mr. Bulligun featuring Alessandro Scolz**, il giorno dopo **Los Ekekos** tra psichedelia e *cumbia*, festa e ballo sfrenato. Venerdì 26 **Le ombre di rosso**, un progetto tra cantautorato e poesia che nasce dal sodalizio tra **Fabio Fantuzzi** e **Andrea Alzetta**, cui nel tempo si sono aggiunti altri musicisti che hanno anche realizzato il concept album *Da sponda a* sponda. *(a.i.)*

I FESTIVAL

Nuovo tributo per i 100 anni di Mingus

L'edizione numero 16 di *San Vito Jazz* si chiude nel nome di Charles Mingus a 100 anni dalla nascita. Sabato 30 in Piazza Stadtlohn, per il gran finale, il sassofonista pugliese **Roberto Ottaviano** propone il concerto *Spirit of Mingus*, un nuovo tributo al contrabbassista e compositore americano, dopo quello inciso negli Anni '80, accompagnato dalla formazione internazionale **Eternal Love Quintet**.

Roberto Ottaviano, a S. Vito

Trio internazionale di gusto brasiliano

Ospiti internazionali a *More than Jazz*, giovedì 4 agosto a Udine, col bassista **John Patitucci** - vincitore di 2 *Grammy* e legato ad artisti come Chick Corea, Wayne Shorter, Pat Metheny, Stan Getz, Herbie Hancock… -, il chitarrista **Yotam Silberstein** e il batterista **Rogério Boccato**. Uniti in un trio che propone i brani del recente album *Irmão De Fé*, dalle sonorità brasiliane, ma accompagnate da jam di gusto funky.

LA CLASSICA

Lieder d'amore musicali nati dai testi dei nostri poeti

Concepito e registrato prima del lockdown, è uscito solo da pochi mesi *All'ombra del ciliegio in fiore*, un album con musiche originali composte da **Paolo Chiarandini**, con testi tratti da poeti friulani come Pier Paolo Pasolini, Pierluigi Cappello, Riccardo Castellani, Eddi Bortolussi e Alan Brusini, cantati dalla soprano **Maria Giovanna Michelini**. Il concerto di *lieder* per soprano e pianoforte sarà presentato venerdì 5 agosto a Udine, nella Corte di palazzo Morpurgo. E' un progetto tutto dedicato all'Amore, trattato nelle più varie sfaccettature, con un programma articolato che nasce dalla volontà di rendere omaggio alla sensibilità e all'acuta intelligenza delle voci poetiche locali, assecondandone lo spirito attraverso l'attenta creazione musicale. L'intento è di esaltare e illuminare di luce nuova i versi attraverso un viaggio metaforico alla scoperta di una tenerezza spesso trascurata: la stessa che vibra nelle corde del nostro passato e dello spirito del Friuli più autentico.

Il pianista e la soprano

Appuntamenti

LE MOSTRE

PASOLINI 100
Cividale

Nel Curtil di Firmine, mostra illustrativa sulla figura e l'opera del poeta di Casarsa.
Fino al 31 luglio

IL VERDE ALFABETO
Codroipo

A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg.
Fino al 14 agosto

KALLIGRAPHIA
Cividale

Nel Monastero di Santa Maria in Valle, opere calligrafiche di **Claudia Raza** a cura di **Auxilia**.
Fino al 16 agosto

BLACKSAD-I COLORI DEL NOIR
Pordenone

Il grande maestro del fumetto **Juanjo Guarnido** al PAFF! con 130 opere.
Fino al 18 settembre

KUSTERLE, COMPENDIUM
Gorizia

A Palazzo Attems i 50 anni di attività del fotografo, con 230 opere.
Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA
Gorizia

A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi.
Fino al 2 ottobre

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE
Tolmezzo

La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli.
Fino al 16 ottobre

CONTRAPPUNTO 02
Udine

Dieci artisti contemporanei in dialogo con opere della collezione di Casa Cavazzini.
Fino al 23 ottobre

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina

A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.
Fino al 31 dicembre

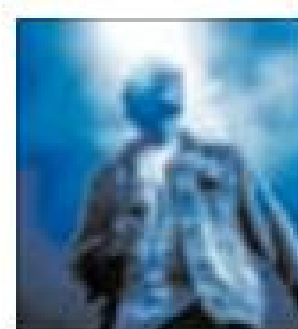
RAIMONDO D'ARONCO IN FRIULI
Udine

In Castello, la grande esposizione dedicata a *Un architetto cosmopolita in patria*.
Fino all'8 gennaio 2023

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE
Gorizia

A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867).
Fino al 26 marzo 2023

LA MUSICA

Big Band Nova
Per *Palchi nei Parchi*, la band di Nova Gorica al parco Piuma con ospiti 'transfrontaliere' **Tatjana Mihelj** e **Paola Rossato**.
Venerdì 29 alle 20.30, a Gorizia

Willie Peyote
Il ritorno del rapper con la **Precaria Orchestra Sabauda**, nel Castello per *Onde Mediterranee*.
Venerdì 29 alle 21.30, a Gradisca d'Isonzo

'Sexto n'plugged'
Per la 17ª edizione in Piazza Castello, ospiti da 'boutique festival' come **Agnes Obel, Timber Timbre, Arab Strap** e **Black Midi**.
Da venerdì 29 a domenica 31 alle 21, a Sesto al Reghena

'No Borders'
Ai laghi di Fusine, per il secondo weekend, un concerto 'all'alba' con **Trilok Gurtu** e due nel pomeriggio con **Mannarino** e **Brunori Sas**.
Da venerdì 29 a domenica 31, alle 8.30 e alle 14, a Tarvisio

Festival 'Darte'
I concerti diffusi in Carnia proseguono con itinerari, visite e musica.
Da venerdì 29 alle 18 a domenica 31, ad Arta Terme e altri luoghi

'Onde Mediterranee'
Il festival si chiude con una giornata dedicata a **Giulio Regeni** e, a seguire, i concerti di **Alberto Bertoli** e di **Doro Gjat**.
Sabato 30 dalle 20, a Gradisca d'Isonzo

'Estensioni - Jazz club diffuso'
Sul Forte Col Badin, **Mauro Costantini** e **Simone Serafini Duo.**
Domenica 31 alle 12, a Chiusaforte

Risus Quartet
Per *Carniarmonie*, nella Chiesa di San Vincenzo a Tualis, omaggio a don Pierluigi Di Piazza con le violiniste coreane e **Claudio Mansutti**.
Domenica 31 alle 20.30, a Comeglians

Trio di Parma
Per le *Armonie* della **Fondazione Bon** nella Corte di Palazzo Morpurgo, concerto dedicato a Schumann e Brahms.
Martedì 2 alle 21, a Udine

Capo Plaza
All'Arena Alpe Adria, un giovane che è già un *big* della trap italiana.
Martedì 2 alle 21.15, a Lignano Sabbiadoro

Ermal Meta
L'unico live estivo del cantautore in regione è in programma al Castello di Udine.
Mercoledì 3 alle 21.30, a Udine

James Blunt
Al *No Borders*, ancora un concerto acustico ai Laghi di Fusine con i cantautore britannico.
Giovedì 4 alle 14, a Tarvisio

Appuntamenti

IL TEATRO

'Pier Paolo Pasolini e il racconto dell'Adriatico'
A Marina Julia, per *Geografie Estate*, lettura scenica del **Teatro Incerto** a cura di **Claudio Moretti** e **Federico Scridel**.
Venerdì 29 alle 18, a Monfalcone

'Anche le statue parlano'
Gli attori **Caterina Bernardi** e **Alessandro Maione** e il cantautore **Edoardo De Angelis** portano alla scoperta delle storie conservate dal Museo Archeologico.
Venerdì 29 alle 19, 20 e 21, ad Aquileia

'Brocante'
Si chiude nella suggestiva cornice della Val Colvera il tradizionale festival di circo contemporaneo.
Venerdì 29 dalle 20, a Frisanco

'Maravee circus'
Il festival prosegue in un altro castello con *Il circo delle idee*, un recital scritto da **Sabrina Zannier** per l'attrice **Serena Di Blasio**.
Venerdì 29 alle 21, a Colloredo di Monte Albano

'Sit-down comedy'
Nell'arena di Torre, il nuovo spettacolo del collettivo **Generazione Disagio** psicanalizza il presente con ironia e comicità.
Venerdì 29 alle 21, a Pordenone

Festival internazionale degli artisti di strada
Danza, teatro e giocoleria in centro, con clown e artisti a cura della **Compagnia del Carro**.
Venerdì 29 e sabato 30 dalle 17 alle 20, a Monfalcone

'Boiler room'
Nel parco del Palamostre per *Contatto* e Festil, l'ultima creazione *site-specific* dell'attrice e autrice **Ksenija Martinovic**.
Martedì 2 alle 21.15, a Udine

GLI EVENTI

FESTA DELLA TREBBIATURA
Il parcheggio Renati ospita la tradizionale festa con tanti appuntamenti da non perdere, dallo schiuma party al Bicinins color run, al tanto atteso TrattorRaduno.
Da venerdì 29 a domenica 31, a Bicinicco

SAGRA DELLO STRUZZO
Torna, dopo due anni di pausa forzata a causa della pandemia, la sagra dello struzzo, che taglia il traguardo della 24° edizione. La manifestazione, celebre oltreconfine per la sua offerta gastronomica, è riconosciuta dalla Regione come Ecofesta, perché è tra le prime ha puntato all'avveramento dei rifiuti con soluzioni amiche dell'ambiente
Da venerdì 29 a domenica 31, a Pozzuolo del Friuli

CALICI DI STELLE
Fa tappa anche a Capriva del Friuli una delle più importanti rassegne dedicate al vino nella nostra regione. Prossimo appuntamento sabato 30.
Venerdì 29 e sabato 30, a Capriva del Friuli e Palazzolo

FESTIVAL DELLA MONTAGNA
Torna il festival della montagna del Friuli Venezia Giulia, che giunge alla sua terza edizione e riconferma la partecipazione di personaggi di spicco della narrativa, della musica e del gusto.
Da venerdì 29 a domenica 31, a Sappada

A TUTTO SPORT
Con la Pro Loco Buri torna la serie di tornei della Balonade. Calcio a 6, Basket 3 contro 3 e Volley 3+3.
Da venerdì 29 a domenica 31, a Buttrio

CENA CON LA FISARMONICA
Al campo sportivo, grazie alla Pro Loco Fiore dei Liberi e al Comune, si svolge la prima rassegna internazionale 'Fisarmonicisti di Alpe Adria' e alle 20 cena con paella di Dario (su prenotazione)
Sabato 30 luglio alle 17, a Premariacco

ANCORA BRINDISI
Nel parco sculture 'Braida Copetti' la Proloco 'Fiore dei Liberi' organizza in collaborazione con l'amministrazione comunale l'appuntamento nell'ambito della manifestazione 'Calici di stelle'.
Giovedì 4 agosto alle 19.30, a Premariacco

PRESENTAZIONI

Immagini e poesia
Al teatro comunale Cappello, presentazione in prima assoluta del documentario di Andrea Mocchiutti, in collaborazione con il team Geomok, sulle cascate di Chiusaforte. Si resterà stupiti dal magnifico equilibrio fra immagini, musica, testi e poesia.
Sabato 30 alle 20.30, a Chiusaforte

Libri e autori
Al Velarium della spiaggia Git, Oliviero Panzetta con le sue ricerche sulla salute e Federica Lauto con il romanzo 'Suite per Irene' saranno presenti, recentemente presentato con successo al Salone del libro di Torino. A seguire Gianfranco Amato e Lorenzo Collauti.
Venerdì 5 agosto alle 18, a Grado

Fino a inizio settembre un ricco calendario con trenta appuntamenti sparsi in tutta la regione

CALICI DI STELLE. Oltre alle classiche degustazioni, in programma anche concerti nelle cantine e spettacoli teatrali abbinati alla cultura del vino

I brindisi serali si

Calici di Stelle (ma non solo) nell'estate delle Città del Vino del Friuli-Venezia Giulia. Infatti, dopo la fortunata edizione zero dello scorso anno, tra luglio e agosto entreranno a far parte in maniera stabile delle proposte estive anche le rassegne "Festival Vini Gusti in Musica" (concerti nelle cantine) e "Un Calice a Teatro" (spettacoli abbinati a degustazioni). In questo modo da fine luglio a inizio settembre viene proposto un ricco calendario agli amanti del vino (*winelover*) con oltre 30 appuntamenti gratuiti, tutti dedicati ai migliori vini del territorio regionale in abbinata con momenti di intrattenimento. Il programma completo degli appuntamenti estivi si può trovare su **www.cittadelvinofvg.it**.

Nel circuito Calici di Stelle, venerdì 29 luglio è la volta di Capriva, sabato 30 luglio Palazzolo dello Stella, mercoledì 3 agosto San Giovanni al Natisone, giovedì 4 agosto Camino al Tagliamento e Premariacco, venerdì 5 agosto Manzano, San Giorgio della Richinvelda Sequals, di nuovo Capriva, Latisana e Povoletto, mentre doppio appuntamento il 5 e 6 agosto a Duino Aurisina. Martedì 9 agosto tocca a

Una passata edizione ad Aquileia

Torreano, mercoledì 10 agosto a Casarsa della Delizia, Bertiolo, Gradisca d'Isonzo e Latisana, mentre doppia serata il 10 e 11 agosto ad Aquileia. Quindi, giovedì 11

L'iniziativa è promossa dalle Città del Vino con il sostegno di BancaTer e di PromoTurismoFvg

fanno in tre

FOTO BLU FOTO

agosto Buttrio e venerdì 12 agosto Cormòns.

Il Festival Vini Gusti in Musica tocca, invece, il 9 agosto Duino Aurisina, il 10 agosto Palazzolo dello Stella, il 17 agosto Casarsa della Delizia, il 18 agosto Aquileia, il 30 agosto Buttrio, il 1° settembre Manzano e il 3 settembre Sequals. Un Calice a Teatro farà tappa il 6 agosto a Casarsa della Delizia, il 19 agosto a Duino Aurisina, il 20 agosto ad Aquileia e il 9 settembre a Corno di Rosazzo.

Calici di Stelle è organizzato dall'Associazione italiana Città del Vino insieme a Movimento Turismo del Vino ed Enit. Le rassegne godono del sostegno di BancaTer, PromoTurismoFvg.

SAN DANIELE

Un'Aria sempre più ricca

La festa dedicata al Prosciutto di San Daniele Dop cambia formula, spostandosi (solo per questa edizione) di data e modificando il proprio nome in "Aria di Friuli Venezia Giulia". L'evento, che si svolge da 35 anni soltamente a giugno, si terrà nella cittadina collinare dal 26 al 29 agosto e intende da quest'anno promuovere tutti i principali prodotto enogastronomici del territorio regionale che rientrano nel progetto "Io Sono Fvg". Durante la quattro giorni saranno organizzate le molteplici attività: laboratori di degustazione, in cui il Prosciutto di San Daniele sarà abbinato durante masterclass guidate ai vini, alle birre e agli altri prodotti Dop del territorio, stand enogastronomici e pic-nic, per gustare i prodotti locali nell'atmosfera conviviale del paese, e, infine, visite guidate alla scoperta delle bellezze architettoniche di San Daniele e del Friuli Collinare.

FOTO SCOGNAMIGLIO

Il pregiato prosciutto

Sapori

"C'ero stato trent'anni fa a cantar messa sotto la splendida cupola della Basilica"

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

582

L'ANNO IN CUI IL PATRIARCA ELIA FECE ERIGERE LA PRIMA CHIESA, RIFERIMENTO PER TUTTI I FRIULANI

Pellegrini a Barbana per anima e corpo

Il santuario sull'isola di Barbana

Sull'isola nella laguna di Grado oltre al santuario abbiamo trovato un locale con un generoso menu marinaro

"Visânju che se vegnin par mangjâ, come a Barbane, scugnaràn puartâ". Così scriveva un paio di secoli fa Pietro Zorutti, avvisando gli invitati alla sagra della sua Bolzano (che lui chiamava Bolzan di Rosazzis, oggi frazione di San Giovanni al Natisone) che avrebbero dovuto portarsi il pranzo al sacco... come per Barbana. Dai versi di 'siôr Pieri' si deduce che già allora l'isola lagunare era meta di devoti pellegrinaggi: cosa abbastanza ovvia, visto che la tradizione fa risalire la nascita del Santuario all'anno 582, quando il patriarca di Grado Elia (571-588) fece erigere una prima chiesa. Si deduce anche che non esisteva la 'Casa del Pellegrino' (struttura realizzata circa mezzo secolo fa) o qualcosa di analogo.

Siamo tornati a Barbana attorno a metà luglio, dopo una lunga assenza: l'ultima volta era stata nei primi Anni '90, con il coro 'Luigi Garzoni' di Adorgnano, e fu un'emozione cantar messa sotto la splendida cupola della Basilica. Piacevole anche il ricordo della sosta a Grado, per una merenda tardiva (o cena anticipata) che chi scrive si fece carico di organizzare guadagnandosi una 'assoluzione' (senza penitenza) dall'indimenticato don Giovanni Mansutti, che all'epoca considerava quasi un peccato di gola scrivere di 'mangjâ e bevi'. Chissà cosa direbbe oggi...

Anche la gita di pochi giorni fa aveva l'obiettivo di soddisfare lo spirito prima che il corpo. E, prima ancora, di far 'scoprire' l'isola a un'amica che non c'era mai stata. Abbiamo partecipato a una Messa animata dal coro di una comunità parrocchiale della terraferma in pellegrinaggio annuale; il canto finale di "Suspîr da l'anime" è stata la degna chiusura della parte religiosa.

L'altro motivo che ci ha portato in laguna è stato il 'passaparola' che già da tempo ci informava di positive esperienze al Ristorante del Pellegrino. Ristorante o mensa? Lo scontrino fiscale è intestato "Bar Ristorante Isola di Barbana", sui social circolano entrambe le versioni... Chiamatelo come vi pare, noi ci siamo trovati bene: abbiamo pranzato all'aperto, su tavoli (e panche) da sagra, ma con piatti e stoviglie regolamentari. Era un lunedì e nonostante la prenotazione (vivamente consigliata) ci abbiamo messo un po' prima di poter ordinare. Ma poi l'attesa è stata ampiamente ripagata: a una lista di vivande (quasi tutte di matrice marinara) già abbastanza completa si sono aggiunti a voce i fuori menu e tra questi una ghiotta sorpresa: spaghetti con le capelunghe.

Abbiamo ordinato (per quattro adulti) due porzioni di sarde in saòr e una di sarde impanate come antipasto; a seguire, due primi (gli spaghetti con le 'longhe' appunto) e due secondi: un baccalà alla vicentina e un boreto misto (rombo e deliziose seppie). Nonostante le porzioni generose, per rendere il giusto omaggio all'impegno della cucina ci siamo impegnati a non lasciar nulla nei piatti; impresa faticosa ma portata gioiosamente a termine. Con vino (un litro di bianco della casa fresco e beverino), acqua e caffè, ci è sembrato più che onesto il conto, appena sotto i 110 euro. Non ha prezzo la piacevole siesta sulle panchine tra gli alberi, all'ombra della basilica, in attesa del motoscafo che ci avrebbe riportato a Grado. Ripromettendoci di tornare a Barbana... senza far passare altri trent'anni!

I piatti assaggiati

Congedo per l'appuntato Serra

FORNI DI SOPRA. Dopo quarant'anni di onorata carriera, l'appuntato scelto Fausto Serra ha svolto il suo ultimo servizio prima di lasciare le fila dell'Arma. Venticinque di questi quarant'anni li ha trascorsi alla Stazione Carabinieri di Forni di Sopra, diventando valido e sicuro riferimento per l'intera comunità fornese. Sempre con il sorriso, Serra è stato il tradizionale carabiniere di paese, sempre presente, che conosce tutti per nome e a cui tutti si rivolgono per un consiglio o un aiuto. Nelle ultime due settimane di servizio, durante le quali ha anche comandato interinalmente la Stazione, molte sono state le testimonianze di gratitudine e affetto rivoltegli da parte della comunità fornese che, per il tramite dei sindaci dei territori di competenza, tra cui il primo cittadino Marco Lenna (con lui nella foto), ha voluto augurare a Fausto una lunga pensione e un meritatissimo riposo. Ai ringraziamenti dei cittadini, si uniscono quelli dei colleghi del Comando provinciale di Udine per la professionalità e la disponibilità che ha sempre dimostrato, sicuri che, anche se non più in servizio, sarà sempre presente per la comunità, perché comunque non si smette mai di essere Carabinieri.

DALL'AULA alla barca

ROVIGNO (CROAZIA). Dalle lezioni di matematica e informatica della navigazione alla reale navigazione a vela sulla William B, la barca-laboratorio del progetto Uniud Sailing Lab dell'Università di Udine. È l'esperienza vissuta dagli studenti dell'ultimo biennio del Liceo scientifico 'Manzini' di San Daniele e della Scuola media superiore italiana di Rovigno grazie al progetto 'Le scienze della vela' del Dipartimento di scienze matematiche, informatiche e fisiche dell'ateneo friulano. L'ideatore del progetto il docente **Lorenzo Freddi**, supportato dai colleghi **Francesco Trevisan** e **Ivan Scagnetto**.

FOTO UNIUD

ANDREA sorride ancora

FOTO COMUNE DI FIUME VENETO

FIUME VENETO. In occasione dell'ultima serata di 'Talenti sotto le Stelle', manifestazione organizzata dal Comune e dall'associazione 'Sviluppo e Territorio', si è svolta la cerimonia di inaugurazione e di intitolazione del nuovo campetto da basket ad **Andrea Gasparotto**, morto nel 2014 ad appena 20 anni. In questi anni, per ricordarlo, è nato il progetto 'Andrea Sorride Ancora, Basket e Solidarietà' sono stati raccolti fondi a favore della missione di don Filippo Perin in Etiopia. Alla cerimonia di intitolazione è intervenuta la madre **Luisa Furlan** assieme al sindaco **Jessica Canton**.

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

La zirafe e je l'animâl plui alt dal mont e cul cuel plui lunc, ma lu saveviso che e à ancje la lenghe... blu? Propit cussì: è je di chest colôr parcè che e à une sostance organiche, la melanine, che le pare dai rais fuarts dal soreli de Afriche e che no le fâs scotâ. Cu la sô lenghe lungjone, di cuasi 50 centimetris, la zirafe e rive a sbregâ vie lis fueis tacadis tes ramacis plui altis des plantis, ma ancje a lavâsi i voi e lis orelis!

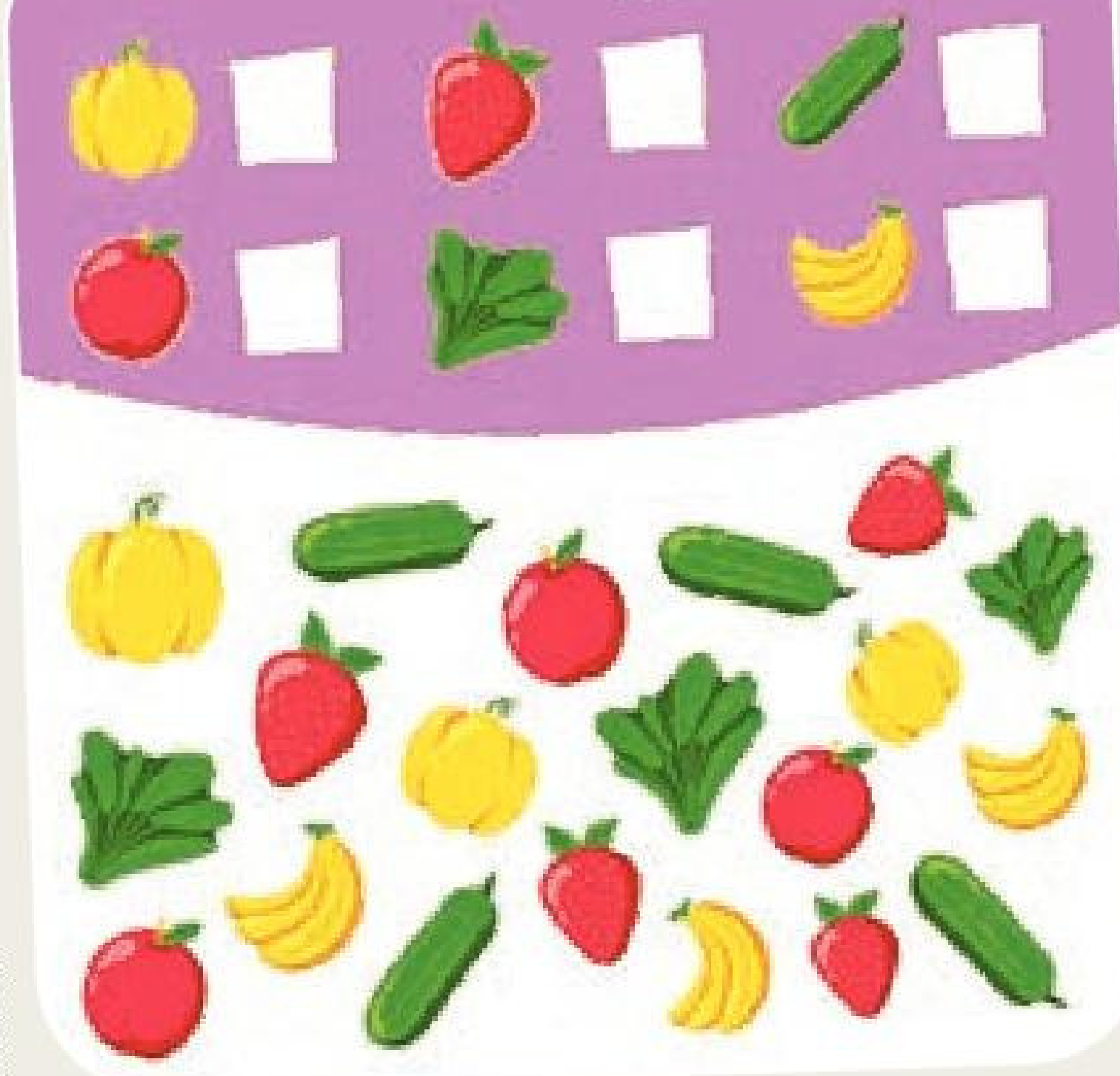
"Soreli, tu slusis su dute la tiere, e tu ti distudis di gnot e di sere, tu puartis la vite, la lûs, la ligrie, ti prei, viôt soreli, no sta a scjampâ vie!!..."

Cjantìn insiemi "Ti prei viôt soreli no sta a scjampâ vie". Scoltìn la cjançon su

Ridi a plene panze!

La mestre i domande a Pierut: "Sâstu dîmi cuâi che a son i mârs che dentri tal lôr non a àn un colôr?"

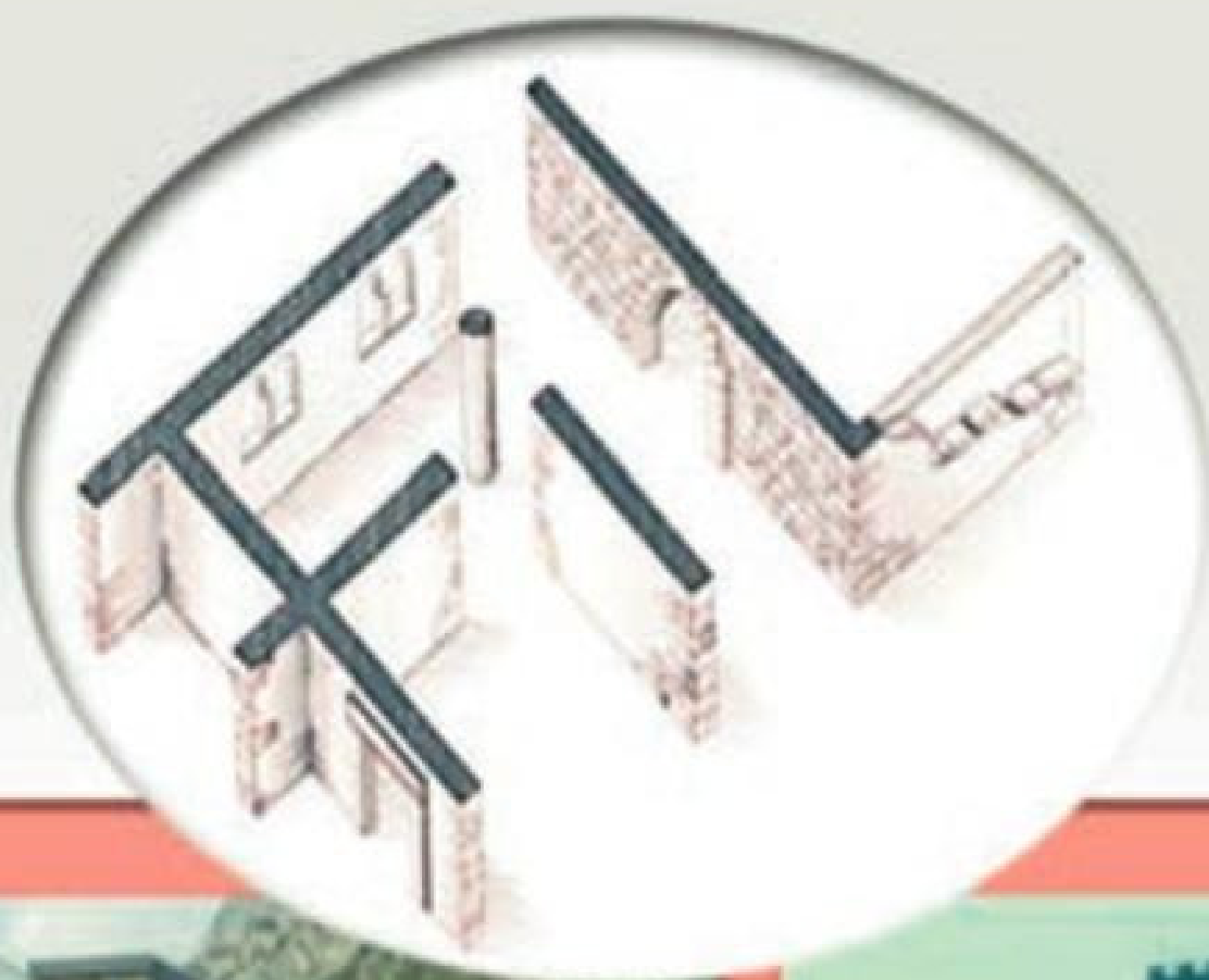
E Pierut al rispuint "Il Mâr Neri, Il Mâr Ros e il Mar-on!"

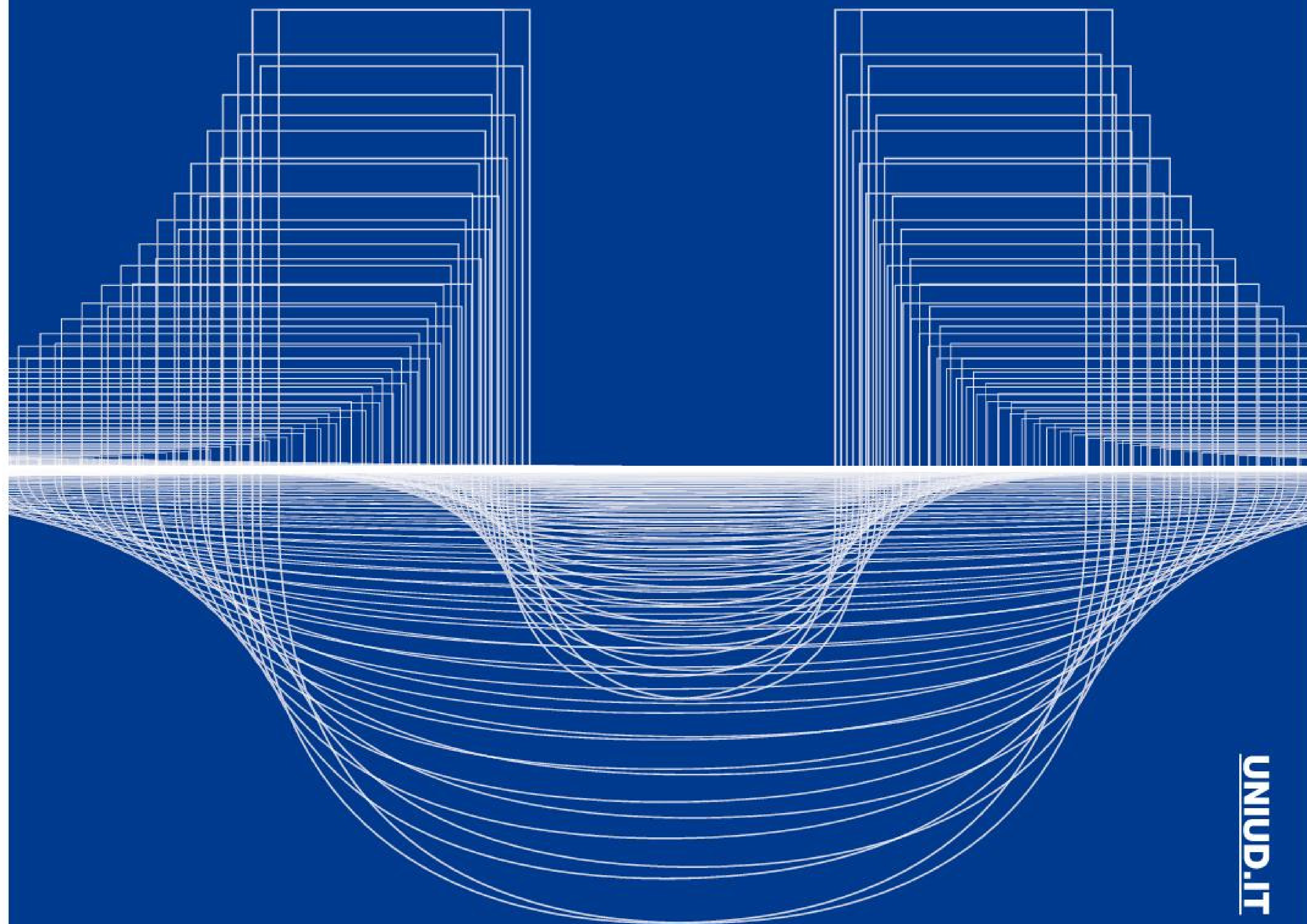
Cumò fâs tu!

Pontut par pontut e colore

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su

O cjale lis replichis su telefriuli

Vinars aes 18.30
e domenie aes 7.00 e aes 13.00

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
hic sunt futura

LA FREQUENZA GIUSTA PER IL TUO FUTURO

UNIUD.IT

UNIUD

AI PRIMI POSTI PER L'OCCUPAZIONE POST LAUREA